



Istituto Comprensivo Statale
“Faà di Bruno” di Marotta – 61037 MONDOLFO (PU)
Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Tel. 0721/969461 – 0721/967938 – Cod.Fisc.90020730413
e-mail: PSIC83300P@ISTRUZIONE.IT pec: PSIC83300P@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web: www.icmarotta.it



Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Triennio 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOLFO - FAA' DI BRUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5871** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 154** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 177** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 214** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



1.

TERRITORIO

Marotta è una località costiera sul mare Adriatico che conta circa 12.000 abitanti ed è situata nella provincia di Pesaro e Urbino. Il territorio rientra nel Comune di Mondolfo ed è ubicato tra i Comuni di Fano e Senigallia.

La cittadina gode di un'ottima accessibilità grazie alla rete ferroviaria, alla Strada Statale 16 Adriatica, alla Statale 424 che si collega all'antica via Flaminia in direzione di Roma e all'Autostrada A14, infrastrutture che hanno favorito nel tempo lo sviluppo dell'offerta turistica.

Il Comune di Mondolfo fonda la propria accoglienza turistica sulla valorizzazione integrata di due realtà territoriali distinte ma complementari: Mondolfo, situata in posizione panoramica sul mare, caratterizzata da origini antiche e da un rilevante patrimonio storico-artistico, e Marotta, antico borgo marinaro che ha progressivamente consolidato una spiccata vocazione turistica, dotandosi di numerose strutture e servizi ricettivi, in larga parte orientati all'accoglienza delle famiglie.

Sono presenti sul territorio diversi servizi di rilievo: la sede locale della Croce Rossa Italiana, la Capitaneria di Porto, un Campus di strutture sportive (palazzetto, palestra, bocciodromo e centro polivalente), la stazione ferroviaria, un punto di informazione turistica che funge anche da delegazione della Polizia Municipale e Villa Valentina – Casa del Turismo, che ospita il Centro di Arte Contemporanea e rappresenta un vero e proprio open space dedicato alla promozione turistica. Nelle aree limitrofe sono inoltre disponibili ulteriori servizi facilmente raggiungibili.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da numerosi interventi di riqualificazione urbana, tra cui il rinnovamento del viale principale "Viale Carducci", di Piazza Roma e di Piazza dell'Unificazione con l'Antico Pozzo neorinascimentale. È stata inoltre recentemente ristrutturata la Stazione FS Marotta-Mondolfo, riconosciuta come monumento di archeologia industriale della



Regione e significativa testimonianza della civiltà industriale e dei trasporti di fine Ottocento. Il lungomare "Cristoforo Colombo" rientra nel progetto della "Ciclovia Adriatica" ed è dotato di un'ampia pista ciclabile che costeggia il marciapiede e il muretto di separazione dalla spiaggia. Proprio il muretto è diventato negli ultimi anni protagonista del progetto "Mosaichiamo la città", un'importante iniziativa di riqualificazione urbana promossa dall'associazione culturale "Chiaro Scuro" e sostenuta dal Comune di Mondolfo, che ha portato alla realizzazione di numerosi mosaici colorati e originali, frutto della collaborazione con le scuole, artisti locali e altre realtà del territorio. Lungo il lungomare si incontra anche il Molo di Marotta, luogo di sosta della passeggiata e sede di numerosi eventi ludici e culturali durante la stagione estiva. Nei "Giardini Le 11 Eroine" è collocato il monumento commemorativo dell'atto eroico compiuto l'11 novembre 1917 da undici giovani marottesesi che, durante la Prima guerra mondiale, prestarono soccorso all'equipaggio del pontone armato della Marina Militare "Faà di Bruno", incagliato al largo di Marotta.



La spiaggia, caratterizzata da un utilizzo diversificato, rappresenta il principale polo di attrazione turistica ed è dotata di numerosi stabilimenti balneari moderni e funzionali. La qualità del litorale è stata riconosciuta dalla FEE (Foundation for Environmental Education) con l'assegnazione della Bandiera Blu. Il mare di Marotta ha inoltre ispirato la celebre canzone Il mare d'inverno del cantautore Enrico Ruggeri.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'anno in corso supera le mille unità complessive nei tre ordini di scuola; di queste, circa 850 risultano iscritte alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Entrambi gli ordini presentano un numero di alunni superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Per il prossimo triennio non si prevedono variazioni significative nel numero degli iscritti.

L'Istituto attua specifiche strategie inclusive rivolte agli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ai sensi della Legge 170/2010, la cui incidenza risulta superiore rispetto ai dati medi provinciali, regionali e nazionali.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è in linea con le statistiche locali e nazionali nella scuola primaria, mentre risulta lievemente superiore nella scuola secondaria di primo grado.

L'indice ESCS elaborato da INVALSI evidenzia una marcata variabilità tra i diversi ordini di scuola, passando da un livello medio-alto nella primaria a medio-basso nella secondaria di primo grado. La variabilità dell'indice tra le classi dell'Istituto risulta inferiore alla media nazionale, ma maggiormente significativa all'interno delle singole classi.



OPPORTUNITA'

Le situazioni di svantaggio risultano complessivamente inferiori rispetto alle medie locali e nazionali. La scuola presenta una marcata eterogeneità nella composizione dell'utenza, condizione che, secondo i principi della pedagogia contemporanea, favorisce la cooperazione e l'apprendimento tra pari, elementi fondamentali per un processo educativo efficace.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti evidenzia una certa disomogeneità tra i diversi plessi e le classi dell'Istituto. Il numero di alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado, in relazione alla presenza di studenti con disabilità e DSA, renderebbe auspicabile la costituzione di classi meno numerose, al fine di garantire percorsi di apprendimento più efficaci.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio di riferimento della scuola non presenta particolari criticità in relazione alla disoccupazione, registrando valori inferiori rispetto alla media nazionale e a quella del Centro Italia; la provincia di Pesaro e Urbino si colloca inoltre al secondo posto nelle Marche per il più basso tasso di disoccupazione. I dati relativi all'immigrazione risultano leggermente inferiori a tutte le statistiche di riferimento.

La struttura sociale del territorio consente di attivare accordi e convenzioni con enti locali e



associazioni private, finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituzione scolastica. In particolare, l'Ente locale supporta l'Istituto nello sviluppo di progetti legati alla Cittadinanza e Costituzione, con riferimento all'ambiente, all'educazione civica, alla storia e alle tradizioni locali, contribuendo inoltre al potenziamento delle dotazioni tecnologiche.



VINCOLI

La prevalente vocazione turistico-balneare del territorio comporta una riduzione dei luoghi e delle opportunità di aggregazione sociale durante il periodo invernale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di una rete Wi-Fi unificata. La scuola secondaria dispone di un laboratorio di robotica educativa con diversi strumenti tecnologici, tra cui i robot NAO e PEPPER, kit di robotica Lego Education, una stampante 3D e una Laser Cut. Sono presenti laboratori di scienze nei vari plessi, ulteriormente potenziati dall'acquisto di numerose attrezzature STEM, comprese dotazioni di robotica per la scuola primaria, nonché un orto didattico realizzato nell'ambito dell'Avviso FESR Edugreen.

Nella scuola primaria e nella secondaria è installato un monitor interattivo in ogni classe; nelle scuole dell'infanzia sono disponibili monitor interattivi fissi e mobili e piani luminosi. L'Istituto dispone inoltre di una consistente dotazione di tablet e computer portatili a supporto della



didattica.

Dall'anno scolastico 2023/2024, la scuola secondaria ha attivato l'indirizzo a curvatura sportiva, partecipando all'Accordo di Rete "Scuole dello Sport", un'iniziativa nazionale che connette istituti scolastici per potenziare l'offerta sportiva, facilitare la conciliazione tra studio e sport agonistico e promuovere valori educativi attraverso la condivisione di linee guida e progetti. In generale la collaborazione con le società sportive del territorio, unitamente all'accesso al Palazzetto, allo stadio di Marotta e ai locali adiacenti, consente di compensare l'assenza, in alcuni plessi, di una palestra scolastica interna.

VINCOLI

Le risorse economiche e di personale risultano spesso vincolate a specifici progetti, con tempistiche non sempre pienamente rispondenti alle esigenze organizzative e didattiche della scuola.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONDOLFO - FAA' DI BRUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC83300P
Indirizzo	VIA CORFU', 17 - MAROTTA MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Telefono	0721969461
Email	PSIC83300P@istruzione.it
Pec	psic83300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarotta.edu.it

Plessi

MONDOLFO FAA' DI B.- TORRETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83301G
Indirizzo	STRADA NAZIONALE ADRIATICA SUD, 144 LOC. TORRETTE - FANO 61032 MONDOLFO

MONDOLFO FAA'DI B.-LA GIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83302L
Indirizzo	VIA BETTI, 22 MONDOLFO-MAROTTA 61037



MONDOLFO

MONDOLFO FAA' DI B.- ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83304P
Indirizzo	VIA RAFFAELLO, 13 - MAROTTA MONDOLFO 61037 MONDOLFO

MONDOLFO FAA' DI BRUNO - CAMPUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83305Q
Indirizzo	VIALE EUROPA, 11 - MAROTTA MONDOLFO 61037 MONDOLFO

MONDOLFO FAA' DI BRUNO-FANTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE83301R
Indirizzo	VIA CORFU', 15 - MAROTTA MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

MONDOLFO FAA' DI BRUNO-R.SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE83302T
Indirizzo	VIA RAFFAELLO, 15 MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92



MONDOLFO FAA' DI BRUNO-CAMPUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE83303V
Indirizzo	VIALE EUROPA 3 - MAROTTA MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

MONDOLFO "FAA' DI BRUNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM83301Q
Indirizzo	VIA CORFU', 17 - MAROTTA MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Numero Classi	16
Totale Alunni	329

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Faa' di Bruno" è costituito da quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado, che dall'anno scolastico 2023-2024 ha attivato l'indirizzo a curvatura sportiva.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto è diretto dalla Prof.ssa Pia Assunta Maria Palumbo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Aule didattiche connesse	59
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65



Approfondimento

I plessi dell'Istituto sono dotati di rete Wi-Fi unificata. Si dispone per la secondaria di un laboratorio di robotica educativa con diversi ausili tecnologici (Robot Nao e Pepper, Kit di robotica Lego Education, stampante 3D e Laser Cut), di un laboratorio di lingue per la secondaria e di scienze per i diversi plessi, potenziati dall'acquisto di numerose strumentazioni STEAM (compresi kit di robotica per la primaria) e di un orto didattico (nell'ambito dell'Avviso FESR Edugreen). Nella scuola secondaria e nella scuola primaria è presente un monitor interattivo in ogni classe. Nelle scuole dell'infanzia sono disponibili monitor interattivi, fissi e mobili e piani luminosi. L'Istituto ha una consistente dotazione di tablet e pc portatili per la didattica.

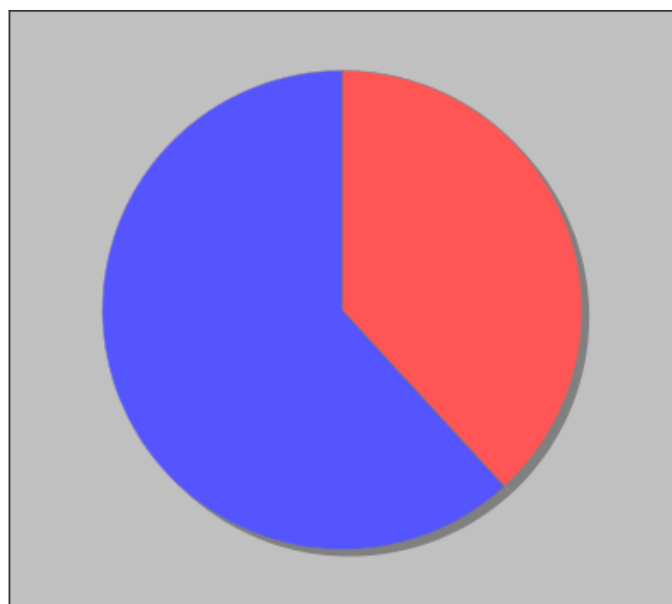


Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	34

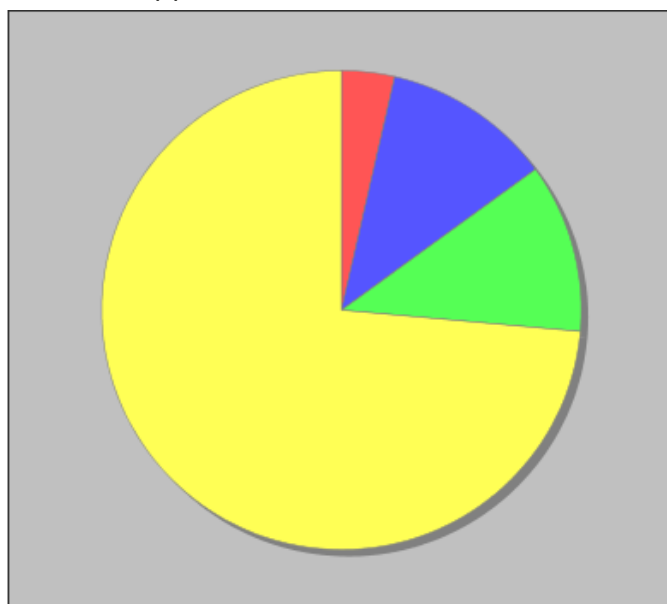
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 103

Approfondimento

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato risulta in linea con il dato provinciale, regionale e nazionale. Relativamente agli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nella scuola (stabilità) occorre registrare una percentuale estremamente significativa di docenti in servizio in questo istituto da più di 5 anni.



Allegati:

Organigramma 2025-26.pdf



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO al Collegio dei Docenti

per l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-28

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art 21 della Legge 59 del 1997 VISTO il DPR 275 del 1999 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm.ii.

VISTA la legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e che tale piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 3) l'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli esiti della verifica;
- 4) il piano esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- 5) il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;



6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. 62/2017 sulla valutazione e sugli esami di Stato nel primo ciclo; 1

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTA l'O.M. n. 183 del 7 settembre 2024, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 184, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Legge 70/2024 che modifica la Legge 71/2017, nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e la successiva O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, relativa alla revisione della valutazione periodica e finale delle discipline e del comportamento nel primo ciclo;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;



VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025 avente ad oggetto "SNV Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)";

VISTO il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), quale riferimento per la digitalizzazione dei servizi scolastici;

TENUTO CONTO □

- dell'Atto d'indirizzo, prot. n. 7718 del 5/12/2024, della Dirigente scolastica al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-28; □
- del PTOF 2025-28 già approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 39 dell'11/12/2024 e dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 9 del 16/12/2024; □
- della Delibera del Collegio dei Docenti n. 22 del 30/10/2025 - Progettazione d'istituto: progetti di ampliamento dell'offerta formativa – aggiornamento PTOF 2025/28; □
- della Delibera del Consiglio d'Istituto n. 57 del 30/10/2025 - PTOF triennio 2025/28 – aggiornamento; □ della restituzione dei dati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti della nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e alla media regionale e delle esperienze maturate negli ultimi tre anni scolastici; □
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

RITENUTO NECESSARIO valorizzare le iniziative già intraprese nell'Istituto e nel contempo attivare azioni volte all'innovazione metodologica, didattica e tecnologica finalizzate a garantire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, con attenzione particolare ai diversi bisogni educativi speciali, così che l'azione della scuola sia orientata alla massima inclusione, alla valorizzazione delle differenze e alla prevenzione della dispersione scolastica;



CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

AL FINE di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,
finalizzato all'aggiornamento e integrazione del PTOF 2025-2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà esplicitare l'analisi del contesto e dei bisogni del territorio, le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi finalizzati al miglioramento degli esiti, l'offerta formativa in termini di curriculum, per i diversi ordini di scuola, specifiche progettualità e, infine, le scelte organizzative.

La mission della scuola deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso: ***"Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di 3 apprendimento permanente per tutti"*** (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Il P.T.O.F. 2025-28, già impostato nella struttura lo scorso anno scolastico, dovrà essere aggiornato e integrato in base alla struttura di riferimento messa a disposizione sulla piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI che prevede l'articolazione del PTOF in quattro sezioni.



Indirizzi generali e scelte educative per l'aggiornamento e integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2025-2028

La scuola e il suo contesto

Nella sezione dedicata al contesto si terrà conto dei bisogni formativi espressi da alunni e famiglie e dell'evoluzione socio-culturale del territorio, analizzando le opportunità e i vincoli che possono influire sull'azione della scuola. Tra le finalità istituzionali rientra quello di rafforzare il ruolo dell'Istituto Comprensivo "Faà di Bruno" come centro di promozione della cultura e punto di riferimento per la crescita di cittadini liberi, consapevoli e responsabili, capaci di assumere impegni e di partecipare attivamente alla vita sociale. L'obiettivo è consolidare una scuola aperta, capace di dialogare con enti, associazioni, realtà locali e partner nazionali e internazionali, anche attraverso i progetti PNRR, il Programma Nazionale 21 27 e il programma Erasmus+. La consistenza e l'eterogeneità della popolazione scolastica dell'I.C. Faà di Bruno – articolato in quattro scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado – rendono necessaria un'azione educativa attenta alla varietà dei bisogni, delle storie e dei percorsi di crescita.

Le scelte strategiche

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione, RAV 2025, e il conseguente Piano di miglioramento costituiranno parte integrante del PTOF. Il nostro Istituto assume come obiettivo fondamentale la promozione di un'educazione attenta al valore delle differenze, alla parità di genere e al rispetto reciproco, elementi essenziali per la formazione di cittadini attivi. La progettazione curricolare ed extracurricolare terrà conto dell'evoluzione dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti della nostra scuola per favorire il recupero degli apprendimenti e, al contempo, promuovere la costruzione di spazi relazionali e di confronto che consentano a ciascun alunno di sviluppare pienamente la propria persona nel rispetto dell'altro. Il conseguimento degli obiettivi dovrà avvenire nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono. Tutto ciò in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo. Il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti e



Ambiti Disciplinari, in continuità con gli anni precedenti, attuerà l'analisi dei risultati delle rilevazioni nazionali, monitorando il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento al fine di predisporre la progettazione e programmazione delle attività di potenziamento e recupero. Il Piano promuoverà l'apertura dell'Istituto a una dimensione internazionale e interculturale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. L'obiettivo è rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti, favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, promuovendo attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del Programma Erasmus+ e della Community eTwinning. In tale prospettiva saranno aggiornati i protocolli per l'accoglienza di alunni NAI e di alunni di recente inserimento nella comunità italiana. Particolare attenzione sarà rivolta al benessere scolastico, inteso come equilibrio tra dimensione cognitiva, emotiva e relazionale, con ambienti inclusivi e sicuri che sostengano la crescita armonica degli studenti e prevengano fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Saranno promossi comportamenti ispirati a stili di vita sani, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze sociali, insieme alle competenze chiave di cittadinanza europea. Il Piano dovrà inoltre favorire l'innovazione metodologica e digitale, con strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza e la dematerializzazione, e prevedere percorsi di formazione per docenti e personale ATA, finalizzati sia all'innovazione didattica sia alla crescita professionale e collegiale. Infine, la progettazione del curricolo d'Istituto sarà orientata alla verticalità educativa, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola e promuovendo progetti unitari e pluriennali che accompagnino gli studenti lungo tutto il percorso formativo.

L'offerta formativa

La sezione dedicata all'offerta formativa delinea il profilo dell'Istituzione scolastica in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo d'Istituto, definito nel rispetto dell'assetto ordinamentale previsto dal DPR 89/2009, nonché delle finalità e dei traguardi contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, tenuto conto delle risorse disponibili dell'organico dell'autonomia. Il curricolo integra le competenze specifiche connesse all'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversali rispetto alle altre discipline, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 92/2019 e dalle successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, assicurando la piena valorizzazione dei principi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e rispetto dei diritti fondamentali. Si pone l'attenzione sulla necessità di consolidare e concretizzare il curricolo d'Istituto mediante una progettazione per dipartimenti e per classi parallele, finalizzata a garantire la



continuità verticale e orizzontale del percorso formativo. A tal fine, risultano centrali la definizione di prove comuni per classi parallele (in ingresso, intermedie e finali) e la condivisione di griglie e rubriche di valutazione, volte ad assicurare criteri uniformi, condivisi e comparabili. Le iniziative di ampliamento curriculare, in coerenza con i bisogni formativi, i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti della nostra scuola, la realtà territoriale, la multiculturalità e l'inclusione, punteranno a promuovere: □

- Competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, all'inglese e alle lingue comunitarie;
- Competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), valorizzando i collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione; □
- Problem solving e pensiero computazionale, come strumenti per affrontare situazioni complesse e sviluppare autonomia di giudizio; □
- Cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione interculturale, la promozione della pace, la parità di genere, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, con particolare attenzione alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Legalità e sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle norme, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; □
- Competenze digitali, promuovendo l'uso consapevole dei social network e dei media, anche in funzione preventiva rispetto ai rischi connessi al cyberbullismo; □
- Orientamento in uscita, volto a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le attitudini e le aspirazioni degli studenti.

L'obiettivo è innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto essenziale per l'apprendimento permanente e per una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale. La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dalla Legge n. 150/2024, avrà finalità formativa ed educativa, con l'obiettivo di documentare lo sviluppo dell'identità personale e di sostenere il miglioramento dei processi di apprendimento, favorendo al contempo la promozione dell'autovalutazione in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite. La valutazione sarà coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, garantendo trasparenza, equità e comparabilità. Il Piano dovrà definire azioni mirate all'inclusione scolastica, in piena coerenza con il D.Lgs. n. 66/2017, promuovendo una didattica inclusiva rivolta a tutte le



studentesse e gli studenti, con interventi personalizzati per alunni con BES, alunni stranieri e alunni con disabilità. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla valorizzazione della plus-dotazione. Il Piano di formazione del personale docente e il Piano di formazione del personale ATA saranno aggiornati ai nuovi bisogni formativi rilevati e in linea con gli obiettivi stabiliti dalle diverse azioni promosse dal Ministero.

L'organizzazione La sezione dedicata all'organizzazione definisce il modello organizzativo dell'Istituto, esplicitato mediante un organigramma funzionale che individua le figure coinvolte nella gestione della scuola con i rispettivi compiti e funzioni. L'assetto comprende anche l'organizzazione degli uffici amministrativi e le modalità di relazione con l'utenza, al fine di garantire efficienza, trasparenza e qualità del servizio. In coerenza con la normativa vigente sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, si promuove una continua e progressiva digitalizzazione dei servizi, con l'obiettivo di semplificare i processi, favorire l'accessibilità e migliorare la comunicazione scuola-famiglia. L'organizzazione dovrà inoltre valorizzare le funzioni strumentali e i referenti di progetto, assicurare procedure amministrative uniformi e trasparenti, curare la sicurezza e il benessere scolastico, favorire la partecipazione degli organi collegiali e sviluppare reti di collaborazione con enti e istituzioni del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione del personale e al monitoraggio continuo dell'efficacia organizzativa, in una prospettiva di miglioramento costante. Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, in collaborazione con le altre funzioni strumentali per i settori di competenza. L'aggiornamento del PTOF dovrà essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non rappresenta un mero adempimento burocratico ma un importante strumento di programmazione e comunicazione degli intenti dell'Istituto. Con il PTOF la scuola si presenta all'esterno e coinvolge in una fattiva collaborazione tutti i portatori di interesse, puntando alla crescita sociale e professionale di tutto il territorio.

“Educare alla consapevolezza e alla cura reciproca per formare cittadini di una società più giusta.”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Pia Assunta Maria Palumbo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000

e del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli dei risultati scolastici al termine del primo ciclo.

Traguardo

Ridurre del 15% la percentuale di studenti con risultati scolastici in uscita compresi tra 6 e 7. Incrementare del 15% la quota di studenti che raggiungono livelli di eccellenza.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare il livello di benessere di studenti, docenti e personale ATA nei tre ordini di scuola, attraverso strumenti e procedure condivise.

Traguardo

Elaborare e adottare una griglia di rilevazione del benessere, differenziata per alunni e personale scolastico, utilizzabile in tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere e apprendimento – costruzione di un ambiente scolastico favorevole ed efficace**

La finalità è promuovere una didattica che integri dimensioni cognitive, emotive e relazionali, attraverso pratiche che favoriscano un clima di classe positivo, relazioni costruttive e un elevato livello di motivazione. L'obiettivo è creare condizioni di benessere che sostengano l'apprendimento, riducano le difficoltà e valorizzino le potenzialità di ciascuno, contribuendo al miglioramento dei risultati scolastici e all'incremento delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli dei risultati scolastici al termine del primo ciclo.

Traguardo

Ridurre del 15% la percentuale di studenti con risultati scolastici in uscita compresi tra 6 e 7. Incrementare del 15% la quota di studenti che raggiungono livelli di eccellenza.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Individuare il livello di benessere di studenti, docenti e personale ATA nei tre ordini di scuola, attraverso strumenti e procedure condivise.

Traguardo

Elaborare e adottare una griglia di rilevazione del benessere, differenziata per alunni e personale scolastico, utilizzabile in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo attività e percorsi dedicati al benessere emotivo, relazionale e alla gestione delle emozioni.

Rafforzare la progettazione disciplinare e l'uso di strumenti di valutazione condivisi.

Potenziare attività strutturate di recupero e consolidamento per ridurre la fascia 6-7.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare pratiche didattiche che favoriscano cooperazione, rispetto reciproco e partecipazione attiva.

Potenziare metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving,



laboratori) per aumentare partecipazione e motivazione.

Organizzare spazi e tempi che favoriscano il lavoro cooperativo e il supporto tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie di differenziazione didattica per rispondere ai diversi livelli di partenza.

Progettazione e implementazione di percorsi personalizzati e flessibili finalizzati al rafforzamento della percezione di autoefficacia degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione a eventi formativi mirati al miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su strategie relazionali e clima di classe.

Descrizione dell'attività

Formazione del personale scolastico per un'azione didattica che favorisca un clima di classe positivo, relazioni costruttive e un elevato livello di motivazione.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Staff dirigenziale
Risultati attesi	• Miglioramento del clima scolastico. • Riduzione degli studenti nella fascia 6-7 grazie a un ambiente più favorevole all'apprendimento. • Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti con potenziale di eccellenza. • Maggiore consapevolezza dei docenti del rapporto tra benessere e performance.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di educazione socio-emotiva

Descrizione dell'attività	L'attivazione di laboratori di educazione socio-emotiva è finalizzata al miglioramento della motivazione, dell'autostima, e della gestione delle emozioni negative al fine di trasformare l'impegno scolastico in una scelta consapevole.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Staff dirigenziale

Risultati attesi

- Miglioramento del clima scolastico.
- Riduzione degli studenti nella fascia 6-7 grazie a un ambiente più favorevole all'apprendimento.
- Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti con potenziale di eccellenza.

● **Percorso n° 2: Didattica personalizzata e monitoraggio integrato del benessere e dei risultati**

La scuola diventa un "ambiente sicuro e stimolante" dove la tutela della salute è parte integrante del processo educativo.

L'insegnamento viene adattato alle esigenze specifiche di ogni alunno ed è rivolto a tutti gli studenti per valorizzare le differenze individuali. Prevede l'uso di misure compensative e dispensative e l'integrazione di tecnologie digitali (DDI) per creare ambienti di apprendimento ibridi e accessibili con l'obiettivo di rafforzare l'identità e la fiducia in se stessi, promuovendo competenze trasversali e cittadinanza digitale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli dei risultati scolastici al termine del primo ciclo.

Traguardo

Ridurre del 15% la percentuale di studenti con risultati scolastici in uscita compresi tra 6 e 7. Incrementare del 15% la quota di studenti che raggiungono livelli di eccellenza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare il livello di benessere di studenti, docenti e personale ATA nei tre ordini di scuola, attraverso strumenti e procedure condivise.

Traguardo

Elaborare e adottare una griglia di rilevazione del benessere, differenziata per alunni e personale scolastico, utilizzabile in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare nel curricolo attività e percorsi dedicati al benessere emotivo, relazionale e



alla gestione delle emozioni.

Rafforzare la progettazione disciplinare e l'uso di strumenti di valutazione condivisi.

Potenziare attività strutturate di recupero e consolidamento per ridurre la fascia 6-7.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare pratiche didattiche che favoriscano cooperazione, rispetto reciproco e partecipazione attiva.

Potenziare metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving, laboratori) per aumentare partecipazione e motivazione.

Organizzare spazi e tempi che favoriscano il lavoro cooperativo e il supporto tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie di differenziazione didattica per rispondere ai diversi livelli di partenza.

Valorizzare gli studenti con alte potenzialità attraverso sfide cognitive e percorsi



specifici.

Progettazione e implementazione di percorsi personalizzati e flessibili finalizzati al rafforzamento della percezione di autoefficacia degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Raccogliere informazioni sul benessere degli studenti nei passaggi di ciclo per facilitare l'accoglienza.

Rafforzare il raccordo tra ordini di scuola, attraverso incontri periodici tra docenti, per garantire una transizione fluida e ridurre eventuali cali di rendimento nei passaggi di ciclo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire una procedura condivisa per la rilevazione del benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire momenti di confronto professionale e autoformazione (dipartimenti, gruppi di lavoro) per condividere pratiche efficaci.

Favorire le partecipazione a eventi formativi mirati al miglioramento dei risultati



scolastici.

Attività prevista nel percorso: Strumenti di osservazione periodica

Descrizione dell'attività	Adozione di una griglia, condivisa e declinata per i vari ordini di scuola, riguardante il benessere di ciascun studente, come strumento di osservazione sistematica e con cadenza regolare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Fondi della scuola
Responsabile	Staff dirigenziale
Risultati attesi	• maggior partecipazione attiva degli studenti • miglioramento dei livelli di apprendimento • sviluppo delle competenze trasversali • riduzione del disagio scolastico • innalzamento dei livelli di inclusione • maggiore consapevolezza e capacità di autovalutazione • rafforzamento del rapporto scuola-famiglia



Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi personalizzati

Descrizione dell'attività	Predisposizione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi specifici, tramite osservazioni mirate, adattamento di contenuti e metodologie, uso di strumenti compensativi e monitoraggio continuo, in collaborazione con famiglie e specialisti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Staff dirigenziale e docenti.
Risultati attesi	• Miglioramento degli apprendimenti in base alle potenzialità individuali. • Maggiore partecipazione alle attività scolastiche. • Crescita dell'autonomia • Rafforzamento del benessere e dell'autostima.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento per le eccellenze



- | | |
|---------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di laboratori tematici e attività di approfondimento;• promozione di percorsi personalizzati per stimolare le competenze avanzate;• partecipazione a iniziative esterne. |
|---------------------------|--|

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile	Staff dirigenziale e docenti
--------------	------------------------------

- | | |
|------------------|--|
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• miglioramento delle competenze specifiche;• maggiore motivazione e coinvolgimento;• sviluppo delle capacità critiche, creative e di problem solving. |
|------------------|--|

● **Percorso n° 3: Condivisione di buone pratiche per la qualità dell'insegnamento e l'efficacia dell'apprendimento**

Il percorso si focalizza sull'adozione di strategie didattiche efficaci e innovative, che vengono condivise attraverso la collaborazione tra i docenti e una riflessione continua.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli dei risultati scolastici al termine del primo ciclo.

Traguardo

Ridurre del 15% la percentuale di studenti con risultati scolastici in uscita compresi tra 6 e 7. Incrementare del 15% la quota di studenti che raggiungono livelli di eccellenza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare il livello di benessere di studenti, docenti e personale ATA nei tre ordini di scuola, attraverso strumenti e procedure condivise.

Traguardo

Elaborare e adottare una griglia di rilevazione del benessere, differenziata per alunni e personale scolastico, utilizzabile in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione disciplinare e l'uso di strumenti di valutazione condivisi.



Potenziare attività strutturate di recupero e consolidamento per ridurre la fascia 6-7.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare pratiche didattiche che favoriscano cooperazione, rispetto reciproco e partecipazione attiva.

Potenziare metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving, laboratori) per aumentare partecipazione e motivazione.

Organizzare spazi e tempi che favoriscano il lavoro cooperativo e il supporto tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie di differenziazione didattica per rispondere ai diversi livelli di partenza.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il raccordo tra ordini di scuola, attraverso incontri periodici tra docenti, per garantire una transizione fluida e ridurre eventuali cali di rendimento nei passaggi di ciclo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Definire una procedura condivisa per la rilevazione del benessere.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire momenti di confronto professionale e autoformazione (dipartimenti, gruppi di lavoro) per condividere pratiche efficaci.

Favorire la partecipazione a eventi formativi mirati al miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Favorire la co-progettazione e la condivisione di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a creare un ambiente collaborativo in cui i docenti dei diversi ordini lavorano insieme per progettare attività e strategie didattiche comuni allo scopo di sviluppare un curriculum integrato e coerente che accompagna gli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Staff dirigenziale, docenti referenti dei dipartimenti e degli ambiti disciplinari, docenti coordinatori.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità didattica;
- rafforzamento della continuità educativa;
- aumento della collaborazione e del dialogo tra docenti;
- sviluppo di materiali e percorsi didattici integrati;
- maggior attenzione ai bisogni educativi degli studenti;
- incremento delle competenze professionali e metodologiche dei docenti;
- valutazione più efficace e condivisa degli esiti degli interventi didattici.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di prove di verifica parallele.

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione, sperimentazione e revisione di prove di verifica comuni tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo, con l'obiettivo di garantire coerenza valutativa, equità e continuità verticale nel percorso formativo degli studenti.

Finalità

- Promuovere criteri di valutazione omogenei all'interno dei team docenti e dei dipartimenti disciplinari.
- Rafforzare la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



- Migliorare l'affidabilità e la trasparenza delle pratiche valutative.
- Monitorare in modo sistematico gli apprendimenti degli studenti per orientare le azioni di miglioramento.

Le attività previste per il percorso comprendono:

- Analisi dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- Individuazione delle abilità e conoscenze chiave da sottoporre a verifica.
- Progettazione collegiale di prove comuni (prove strutturate, semistrutturate, autentiche).
- Definizione condivisa di rubriche valutative, griglie di correzione e criteri di attribuzione dei livelli.
- Somministrazione delle prove nelle classi coinvolte.
- Raccolta, analisi e confronto dei risultati per individuare punti di forza e criticità.
- Revisione periodica delle prove e dei criteri sulla base dei dati raccolti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Risultati attesi

- Maggiore uniformità nelle pratiche valutative.
- Migliore capacità dei docenti di leggere i dati sugli apprendimenti.
- Rafforzamento della cultura della valutazione formativa e del lavoro collegiale.
- Supporto più efficace agli studenti nei loro percorsi di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche comprendono il potenziamento della strumentazione STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e la relativa formazione dei docenti. Con le risorse del PNRR, investite per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM e digitali, si sono completate le dotazioni delle aule con la realizzazione di ambienti innovativi per la didattica.

Grazie all'attuazione dei progetti PON e poi PN 2021-2027 e PNRR, in tutti gli ordini di scuola è stato avviato un percorso orientato alla didattica laboratoriale. Gli alunni coinvolti in esperienze pratiche diventano protagonisti dei processi di apprendimento e sono inoltre stimolati ad assumere un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

L'Istituto promuove lo sviluppo del pensiero computazionale nell'ottica di un approccio esperienziale. Inoltre, nella scuola secondaria, vengono adottate piattaforme cloud (Google Drive, Classroom e Canva) sia per la condivisione di materiali tra i docenti (per agevolare e migliorare il lavoro) sia per attività rivolte agli alunni (sviluppo competenze digitali e attività innovative). I monitor interattivi, presenti nei tre ordini di scuola, permettono il miglioramento delle metodologie didattiche.

Utilizzando gli stessi finanziamenti è stato possibile realizzare percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua Inglese, all'Italiano L2 e al CLIL, rivolti a studenti dei diversi ordini di scuola e al personale docente.

L'obiettivo è quello di proseguire nell'innovazione didattica e metodologica per lo sviluppo di competenze di base e di soft skill, integrate con la multiculturalità anche attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+.

Per la scuola dell'infanzia sono disponibili:

- un tappeto Cody Roby con tasselli QR Code per attività di robotica educativa
- monitor interattivi su carrello o con colonna saliscendi
- giochi didattici
- piani luminosi



- tablet
- notebook

Per la scuola primaria, in ogni plesso, sono presenti:

- kit tematici di scienze (elettricità e magnetismo, luce e colore, aria e acqua, suono, energie rinnovabili, calore, magic t-shirt)
- Sphero Craft Pack per attività di tinkering, per apprendere sperimentando con strumenti e materiali
- Bubble Pro per attività di coding e robotica educativa
- Set Robotics Beginner per attività di engineering, coding e robotica educativa.

Nella scuola secondaria sono a disposizione:

- monorotaia a basso attrito, carrello a ruote sagomate, fotocellule a sensori infrarossi e timer digitale
- kit per la caduta dei gravi dotato di un sistema magnetico di sgancio di sfere metalliche
- microscopio bioculare con fotocamera in HD collegabile ad uno schermo
- t-shirt a realtà aumentata per vedere l'interno del corpo umano
- confezioni di modelli molecolari montabili
- gioco di composizione del modello atomico
- bilancia di precisione al millesimo di grammo
- modello tridimensionale del DNA
- telescopio digitale
- poster a realtà aumentata sulla Terra, sulla Luna e sul Sistema Solare
- MERGE Cube per Realtà aumentata
- tellurio
- sismografo analogico
- macchina Laser cutter per l'incisione su superficie
- fotocamera 360°
- Document Camera
- tavolette grafiche
- kit di robotica Lego Education
- fotocamera oculare per microscopio ottico



- boxio mobile audio lab (laboratorio portatile di ascolto, con cuffie senza fili).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Utilizzo di monitor interattivi e di metodologie didattiche innovative;
- potenziamento della strumentazione STEM con relativa formazione dei docenti;
- attivazione e partecipazione a Progetti Europei per lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche e creative;
- utilizzo, per la secondaria, di Classroom sia per la condivisione di materiali tra docenti sia per i processi didattici;
- utilizzo di piattaforme digitali per la progettazione di materiali didattici;
- avviamento della biblioteca digitale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la Scuola Primaria, l'Istituto, in coerenza con la normativa nazionale, ha promosso la formazione dei docenti affinché "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti" sia espressa, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, mediante giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione. Tali giudizi si collocano in una prospettiva formativa della valutazione orientata alla valorizzazione e al miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di padronanza. All'interno dell'Istituto sono state realizzate attività di formazione e di



disseminazione finalizzate alla condivisione e al consolidamento di pratiche valutative coerenti.

E' in corso un confronto verticale tra i diversi ordini di scuola, finalizzato al miglioramento della valutazione negli anni ponte e all'applicazione di criteri di valutazione condivisi e uniformi.

Sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti, l'Istituto continuerà ad aderire ad attività di ricerca, sperimentazione e formazione sui temi della Valutazione, Autovalutazione, Miglioramento e Rendicontazione sociale e proseguirà nel promuovere una valutazione coerente e formativa, che consenta all'alunno di sviluppare la capacità di autovalutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Piano di miglioramento intende promuovere l'innovazione metodologica e digitale attraverso l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici ed è finalizzato alla trasparenza, alla dematerializzazione e al miglioramento dei processi didattici. Sono previsti percorsi di formazione per docenti e personale ATA, orientati sia all'innovazione didattica sia alla crescita professionale e collegiale. Particolare attenzione sarà dedicata alle competenze digitali per favorire un uso consapevole e responsabile dei social network e dei media, anche in un'ottica preventiva rispetto ai rischi connessi al cyberbullismo. Il Piano inoltre valorizza le competenze STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica), promuovendo l'integrazione, la creatività e l'innovazione in una prospettiva interdisciplinare. Le azioni didattiche si realizzeranno attraverso metodologie attive e inclusive, quali Cooperative learning, aula verde, flipped classroom, problem solving e didattica laboratoriale. L'analisi e l'applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali influiranno sulla definizione del curriculum verticale e sui contenuti da sviluppare.

Allegato:

PROTOCOLLO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto attua un percorso di orientamento al lavoro e alle scelte di studio in grado di fornire agli alunni gli strumenti adeguati per sapersi orientare nella complessità della società attuale e per fare scelte consapevoli per il proprio futuro, a partire dalla scelta della Scuola secondaria di secondo grado.

I destinatari di tale percorso sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze. Si intendono perseguire le seguenti finalità ed obiettivi:

- acquisire consapevolezza di sé stessi identificando attitudini, interessi e competenze;
- saper assumere decisioni consapevoli;
- conoscere le richieste del mercato del lavoro;
- conoscere le opportunità formative e lavorative del territorio;
- saper definire un personale progetto scolastico - professionale tenendo conto delle proprie attitudini.

Le metodologie comprenderanno iniziative interne alla scuola e adesione alle attività proposte da Co.Meta e Confindustria Pesaro, organizzate nel corso dell'anno scolastico. In particolare:

- "Esplorativamente", incontro organizzato da Confindustria Pesaro;
- Grafologa: Incontro gratuito della Dott.ssa Simoncelli Ambra per la presentazione del progetto ai genitori. Seguirà un incontro con le famiglie che vorranno la consultazione della Dottoressa privatamente.
- "Orientamento formativo" un metodo di studio efficace, conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità, strumenti per auto-valutarsi in modo critico; 4 ore per ciascuna classe terza con la docente Faroni Vanessa, organizzate da Co.Meta.



- “Consulenza Orientativa”: la messa a fuoco delle attitudini individuali, il sostegno alla motivazione personale (desideri, interessi, sogni), l'esplorazione e la valutazione della motivazione sociale (mercato del lavoro e probabilità di successo); 30 ore di consulenze individuali a sportello con uno Psicologo, organizzate da Co.Meta e rivolte alle classi terze.
- “Orientamento informative Famiglie”: messa a disposizione delle famiglie delle classi seconde e terze di strumenti di conoscenza, di riflessione e di supporto, strategie di comunicazione con i figli, conoscenza dell'offerta formativa; 6 ore per Istituto in presenza e/o on line.
- “Eureka! Funziona!”: concorso rivolto alle classi seconde con i docenti di tecnologia per la realizzazione di un “giocattolo mobile” con un kit fornito, che ha l'obiettivo di mettere i ragazzi in situazione e sperimentare i vari ruoli, stimolando la fantasia e creatività, conoscendo meglio le varie figure professionali, le proprie attitudini, il lavoro in squadra, il senso di responsabilità.
- Illustrazione all'uso della piattaforma “SORPRENDO” per le classi seconde e terze con la docente Faroni Vanessa.
- Organizzazione open day scuola secondaria di II grado rivolto a studenti e famiglie delle classi terze.
- Proposta di collaborazione con i genitori e/o esperti esterni per un incontro riguardanti testimonianze di esperienze dirette, anche questo incontro sarà rivolto alle classi terze.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)



- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

In relazione al recupero delle competenze, come emerso anche dalla riflessione sulle prove Invalsi, propone le seguenti strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento:

- recupero formalizzato in itinere;
- lezioni tramite tutoraggio o peer to peer;
- lavori a piccoli gruppi per il recupero delle competenze;
- utilizzo di compresenze o dell'insegnante di potenziamento;
- potenziamento delle attività laboratoriali;
- scuola primaria: fruizione di una didattica ricorsiva, dopo ogni verifica formativa gli argomenti vengono ripresi per il recupero;
- scuola secondaria: pausa didattica di una/due settimane alla fine del primo quadrimestre all'interno di un arco temporale di tre settimane, in modo che ogni docente che lo ritenga opportuno possa attivare forme di recupero per gli alunni in difficoltà e potenziamento per gli altri, utilizzando questo lasso di tempo. L'arco temporale di tre settimane dovrebbe evitare, finita la pausa didattica, l'accavallarsi di verifiche e/o interrogazioni.

Corsi di recupero in Matematica, Italiano per la scuola secondaria: ogni coordinatore



di classe segnalerà in vicepresidenza l'elenco degli alunni con livelli di raggiungimento degli obiettivi insufficienti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Curvatura sportiva

Descrizione

Curvatura sportiva

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'obiettivo è consolidare una scuola aperta, capace di dialogare con enti, associazioni, realtà locali e partner nazionali e internazionali, anche attraverso i progetti PNRR, il Programma Nazionale 21 27 e il programma Erasmus+.

Il Piano promuoverà l'apertura dell'Istituto a una dimensione internazionale e interculturale, 4 potenziando la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extraeuropei.

L'obiettivo è rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti, favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la



mobilità studentesca internazionale, promuovendo attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del Programma Erasmus+ e della Community eTwinning.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è riuscito a potenziare la strumentazione tecnologica e a dare nuovo slancio all'innovazione didattica e all'approccio laboratoriale grazie alla realizzazione di progetti attivati con finanziamenti ottenuti con la partecipazione a vari bandi.

In particolare sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Pon Infanzia "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
- Pon "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
- Pon "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
- "Spazi e strumenti digitali per le STEAM"



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation: la scuola che promuove i talenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione degli ambienti didattici dell'Istituto a partire dalle azioni già intraprese dalla scuola attraverso progetti realizzati nel corso degli anni precedenti e si pone una duplice finalità: valorizzare e sviluppare le potenzialità e i talenti degli studenti attraverso la promozione delle competenze di base, tra cui quelle digitali e di cittadinanza globale, e perseguire l'inclusione, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica. Gli interventi puntano alla realizzazione di ambienti di apprendimento polifunzionali, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, che, attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative, favoriscano lo sviluppo delle competenze tecnologiche, scientifiche, umanistiche e trasversali. Gli spazi saranno riprogettati e le dotazioni scolastiche saranno integrate con nuove strumentazioni; gli arredi modulari e gli strumenti tecnologici permetteranno di realizzare i diversi setting funzionali alle metodologie didattiche da applicare per i diversi contesti di apprendimento. In tal modo gli ambienti saranno



trasformati in spazi versatili in cui possono prendere vita Fab Lab, Debate, Cooperative Learning, Pensiero Computazionale, Storytelling, attività laboratoriali disciplinari e multidisciplinari, Role Play, Studi di Caso, Compiti di Realtà e quanto può essere utile allo sviluppo delle competenze di base e delle soft skill. In ambienti così strutturati è possibile realizzare l'apprendimento esperienziale: le informazioni e le sensazioni vissute rimangono fortemente impresse e interiorizzate da chi agisce in prima persona. Il processo di apprendimento si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni in cui lo studente, attivo protagonista, si trova a mettere in campo le proprie risorse e competenze per l'elaborazione e/o la riorganizzazione di teorie e concetti volti al raggiungimento di un obiettivo. L'apprendimento esperienziale consente all'alunno di affrontare situazioni di incertezza sviluppando comportamenti adattivi e migliorando, nel contempo, la capacità di gestire la propria emotività nei momenti di maggiore stress psicologico. Consente inoltre di sviluppare le abilità di problem solving, anche attraverso il pensiero creativo, e di far acquisire autoconsapevolezza mediante auto-osservazione ed etero-osservazione al fine di ridefinire eventuali atteggiamenti inadeguati e di valorizzare i comportamenti costruttivi, favorendo modifiche comportamentali attraverso il learning by doing. L'esperienza così acquisita diviene patrimonio di conoscenza dello studente e costituisce il nuovo punto di partenza per ulteriori evoluzioni. L'ambiente strutturalmente informale favorisce inoltre l'inclusione poiché ognuno è stimolato a partecipare e a contribuire per quelle che sono le proprie attitudini e i propri talenti.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	21



● Progetto: R-INNOVIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa composto da: - Set per 12 studenti composto da 6 LEGO Education SPIKE Prime incluse 2 ore di formazione online certificata LEGO Education. Composto da: • 523 elementi LEGO • Hardware intelligente: hub, sensori (colore, distanza, forza/contatto, breakout), motori (grandi e medi) un App educativa compatibile con iOS, Chrome, Windows 10, Mac e Android che include: • Ambiente di programmazione sviluppato in Scratch Aiuta a: • Comprendere e utilizzare il processo di progettazione in ambito scientifico e tecnico • Scomporre problemi complessi con algoritmi • Creare variabili e matrici e raccogliere dati nel cloud • Sviluppare la collaborazione in team - 4 kit didattico per le discipline STEM composti da: 3 kit Sphero Craft Pack in un unico set per attività di tinkering 1 software per la didattica digitale delle STEM: Crocodile Chemistry, laboratorio di simulazione di chimica con oltre 100 prodotti chimici attraverso il quale gli studenti possono simulare esperimenti e reazioni con estrema facilità e in totale sicurezza. Si scelgono le apparecchiature e si decidono quantità e concentrazione: la reazione sarà simulata appena mescolati i prodotti chimici con un semplice tocco del mouse. Consente di rappresentare graficamente molte grandezze ed i dati possono essere esportati in un foglio elettronico. - n. 5 Schermi interattivi EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - n.1 Kit elettronico e intelligente: Tellurio elettrico Nova Rico per Astronomia Mappamondo tellurio per la dimostrazione e spiegazione dei fenomeni astronomici terrestri e lunari e dei loro rapporti in riferimento al sole. Indicato per le scuole. - n.2 visori per la realtà virtuale/aumentata: Curiscope - Virtuali-Tee Maglietta Didattica in Realtà Aumentata

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	41



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale e Team: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	93

● Progetto: La palestra per innov@tori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto prevede un'azione di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale coordinata con i progetti previsti dalle altre linee di investimento del PNRR, con il Piano di formazione deliberato dal Collegio dei Docenti e coerente con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il personale sarà coinvolto in attività di diverse tipologie affinché ogni componente della comunità scolastica possa trovare risposta ai diversi bisogni formativi emersi in fase di rilevazione. Inoltre l'articolazione del progetto in diverse azioni permette di sviluppare un processo virtuoso di formazione, autoformazione, sperimentazione e innovazione con effetti diretti sull'azione didattica e sull'organizzazione amministrativa. L'attivazione dei percorsi di formazione sulla transizione digitale (in presenza e/o on line) mirano a coinvolgere un largo numero di personale nella diffusione delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare degli strumenti tecnologici e dei laboratori connessi al piano "Scuola 4.0", all'approccio delle discipline STEM, allo sviluppo del pensiero computazionale, del coding e dell'intelligenza artificiale, allo sviluppo della cittadinanza digitale e della cybersicurezza; importante sarà anche la formazione per la transizione digitale dell'organizzazione e dell'amministrazione della scuola. Attraverso i laboratori formativi sarà possibile sperimentare in contesti didattici reali o simulati l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche con il supporto di un formatore esperto in qualità di mentor, tutor, coach o supervisore. Fondamentale sarà l'attivazione di una Comunità di pratiche per lo sviluppo professionale continuo con lo scopo di rendere strutturale la ricerca e la sperimentazione didattica funzionale all'innovazione metodologica integrata con le strumentazioni tecnologiche. Tra le attività della Comunità si prevedono anche lo sviluppo di materiali e contenuti didattici digitali da condividere e la sperimentazione e tabulazione di pratiche innovative per la transizione digitale, sia didattiche che amministrative. Il personale scolastico sarà coinvolto attivamente nello sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 65.598,24

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0

Approfondimento progetto:

L'attività è stata conclusa entro la data prevista, il target è stato raggiunto con la formazione di quasi la totalità del personale docente ed amministrativo.

Il risultato atteso è stato ampiamente superato, si è in attesa dell'aggiornamento dei dati in piattaforma.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze e linguaggi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali delle alunne e degli alunni e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche attraverso l'attivazione di percorsi qualificati che promuovono all'interno dei curricula del nostro Istituto comprensivo attività, metodologie e contenuti che mirano a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di alunni e docenti. Particolare attenzione sarà posta al superamento dei divari di genere facendo riferimento alle indicazioni delle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del MIM 15 settembre 2023, n. 184. Tramite la linea di intervento A saranno



coinvolti alunne e alunni dei diversi ordini di scuola; le competenze STEM saranno favorite da approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, anche attraverso la robotica educativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero computazionale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Inoltre, il progetto si propone, attraverso un approccio personalizzato, con percorsi formativi mirati, di orientare le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, facendo emergere i loro talenti, valorizzando le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, puntando ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Nell'ambito del progetto verranno proposti percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e docenti anche come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, attraverso lo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si darà rilievo anche a percorsi per il potenziamento della didattica dell'italiano come lingua seconda.

Importo del finanziamento

€ 103.615,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	101



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	27
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5

Approfondimento progetto:

L'attività è stata conclusa entro la data prevista, il target è stato raggiunto per tutte le aree della formazione.

Il risultato atteso è stato ampiamente superato, si è in attesa dell'aggiornamento dei dati in piattaforma.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme verso il successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Il progetto mira a fornire ad ogni alunno, che si trovi in situazione di svantaggio, gli strumenti per progredire durante il percorso scolastico. Attraverso le attività proposte, si punta a rafforzare le competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali, artistiche e sociali) e a sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare che rappresenta il presupposto migliore affinché l'alunno partecipi in modo attivo al proprio processo di apprendimento. L'obiettivo è stimolare nell'alunno la dimensione del coinvolgimento che permette di affrontare e superare gli svantaggi che, senza il giusto supporto, lo farebbero sentire ai margini della comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 68.423,95

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento progetto:

L'attività è stata conclusa entro la data prevista, il target è stato raggiunto per tutte le aree della formazione.

Il risultato atteso è stato ampiamente superato, si è in attesa dell'aggiornamento dei dati in piattaforma.



Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR è stato costituito il gruppo di lavoro "Piano Scuola 4.0" Azione Next Generation Classrooms (Framework 1), che coopererà con il "Team Innovazione Digitale", il "Nucleo interno di Valutazione (N.I.V.)" e l'Animatore Digitale per progettare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale si accompagnerà al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e apprendimento.



Aspetti generali

La nostra scuola ha stabilito la sua Vision "Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), analizzando attentamente il contesto e le esigenze formative della comunità scolastica condivise con le famiglie e il territorio. L'obiettivo è consolidare una scuola aperta, capace di dialogare con enti, associazioni, realtà locali e partner nazionali e internazionali, anche attraverso i progetti PNRR, il Programma Nazionale 21 27 e il programma Erasmus+. La mission dell'Istituto prevede la promozione di un'educazione attenta al valore delle differenze, alla parità di genere e al rispetto reciproco, elementi essenziali per la formazione di cittadini attivi. Si promuoverà l'apertura dell'Istituto a una dimensione internazionale e interculturale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. L'obiettivo è rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti, favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, promuovendo attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del Programma Erasmus+ e della Community eTwinning. Particolare attenzione sarà rivolta al benessere scolastico, inteso come equilibrio tra dimensione cognitiva, emotiva e relazionale, con ambienti inclusivi e sicuri che sostengano la crescita armonica degli studenti e prevengano fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Saranno promossi comportamenti ispirati a stili di vita sani, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze sociali, insieme alle competenze chiave di cittadinanza europea. Il Piano dovrà inoltre favorire l'innovazione metodologica e digitale, con strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza e la dematerializzazione, e prevedere percorsi di formazione per docenti e personale ATA, finalizzati sia all'innovazione didattica sia alla crescita professionale e collegiale. Infine, la progettazione del curriculum d'Istituto sarà orientata alla verticalità educativa, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola e promuovendo progetti unitari e pluriennali che accompagnino gli studenti lungo tutto il percorso formativo.

Dall'a.s. 2023/24, per la scuola secondaria, è stata attivata una sezione a curvatura sportiva, nell'ambito della Rete di Scuole per lo Sport, che prevede l'aggiunta di 2 ore settimanali al curriculum ordinario per l'avviamento alla pratica sportiva. Le attività previste si svolgono in sinergia con le associazioni sportive locali, in strutture territoriali.

Dall'a.s. 2024/2025, sempre per la scuola secondaria, è stata attivata una nuova sezione a curvatura sportiva (sezione E), in aggiunta alla già presente (sezione A). Dall'a.s. 2026/27 l'organizzazione oraria di tutti i plessi della scuola primaria e secondaria si articolerà su cinque giorni settimanali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOLFO FAA' DI B.- TORRETTE	PSAA83301G
MONDOLFO FAA'DI B.-LA GIRANDOLA	PSAA83302L
MONDOLFO FAA' DI B.- ARCOBALENO	PSAA83304P
MONDOLFO FAA' DI BRUNO - CAMPUS	PSAA83305Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOLFO FAA' DI BRUNO-FANTINI	PSEE83301R
MONDOLFO FAA' DI BRUNO-R.SANZIO	PSEE83302T
MONDOLFO FAA' DI BRUNO-CAMPUS	PSEE83303V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOLFO "FAA' DI BRUNO"	PSMM83301Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola, in ogni suo ordine e grado, ha il compito di accompagnare ciascun bambino e ragazzo lungo un percorso di crescita armonico e completo, che valorizzi le potenzialità individuali e promuova lo sviluppo integrale della persona. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, l'azione educativa si fonda su un'idea di apprendimento come processo attivo, partecipato, inclusivo. I traguardi attesi in uscita non rappresentano solo obiettivi didattici, ma anche tappe fondamentali nella costruzione dell'identità, dell'autonomia, del pensiero critico e del senso di cittadinanza. Lo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative, logico-matematiche, scientifiche, espressive e digitali viene perseguito attraverso metodologie diversificate, ambienti stimolanti e una costante attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno. L'obiettivo finale è formare persone consapevoli, curiose, responsabili, capaci di affrontare il futuro con fiducia e strumenti adeguati, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che le circonda.



Insegnamenti e quadri orario

MONDOLFO - FAA' DI BRUNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FAA' DI B.- TORRETTE
PSAA83301G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FAA'DI B.-LA GIRANDOLA
PSAA83302L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FAA' DI B.- ARCOBALENO
PSAA83304P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONDOLFO FAA' DI BRUNO - CAMPUS
PSAA83305Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONDOLFO FAA' DI BRUNO-FANTINI
PSEE83301R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONDOLFO FAA' DI BRUNO-R.SANZIO
PSEE83302T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MONDOLFO FAA' DI BRUNO-CAMPUS PSEE83303V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONDOLFO "FAA' DI BRUNO" PSMM83301Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica corrisponde a 33 ore per ciascun anno di corso.

Approfondimento

L'orario di funzionamento dei diversi ordini di scuola è il seguente:

Scuole dell'infanzia:

Tutte le Scuole dell'Infanzia: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi offerti dal comune: trasporto, mensa

Scuole Primarie:

Scuola Primaria "Campus"

Sez. A: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Sez. B:

classi 1^a - 2^a - 3^a lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00

mercoledì dalle 8:00 alle 16:00

classi 4^a - 5^a lunedì, martedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00

mercoledì dalle 8:00 alle 16:00

giovedì dalle 8:00 alle 14:00



Scuola Primaria "Fantini"

classi 1[^] - 2[^] - 3[^] dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 12:30

classi 4[^] - 5[^] dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 12:50

Per l'anno scolastico 2026/2027 è prevista la riorganizzazione del tempo scuola con orario su 5 giorni:

classi 1[^] - 2[^] - 3[^] lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:15

mercoledì dalle 8:00 alle 14:00

classi 4[^] - 5[^] lunedì, martedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:15

mercoledì dalle 8:00 alle 14:00

giovedì dalle 8:00 alle 16:00

Scuola Primaria "Raffaello"

classi 1[^] - 2[^] - 3[^] dal lunedì al venerdì dalle 8:05 alle 13:05

martedì dalle 8:05 alle 16:05.

classi 4[^] - 5[^] lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8:05 alle 13:05

martedì dalle 8:05 alle 16:05

giovedì dalle 8.05 alle 14.05

Servizi offerti dal Comune: trasporto, mensa.



Scuola Secondaria di 1° Grado:

dal lunedì al venerdì dalle 07:55 alle 13:55

sezioni a curvatura sportiva:

solo martedì (sezione A) / mercoledì (sezione E) dalle 07:55 alle 15:55

Servizi offerti dal Comune: trasporto.



Curricolo di Istituto

MONDOLFO - FAA' DI BRUNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum definito dalla scuola rappresenta lo strumento di lavoro essenziale per l'attività dei docenti e per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e Secondaria di Primo Grado, si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

Curricolo Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia al senso di cittadinanza. Le attività quotidiane si articolano in cinque campi di esperienza: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo. Attraverso il gioco, la scoperta, l'interazione e il fare concreto, ogni bambino/a viene guidato a conoscere se stesso, gli altri e ciò che lo circonda. Ogni proposta è pensata in modo flessibile, per rispondere ai bisogni individuali e valorizzare i ritmi di ciascuno. L'obiettivo è quello di offrire un ambiente sereno, accogliente e stimolante, dove ogni bambino/a possa sentirsi sicuro, ascoltato e protagonista del proprio apprendimento.



Curricolo Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente



nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, aggiornate dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola dell'infanzia e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Nel contesto scolastico si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

La legge pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva, condividendo e promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute nonché al benessere della persona. La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica.



Allegato:

Educazione civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La propria scuola.

Le regole della classe: incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

Utilizzo materiali e ambienti della scuola.

Il territorio.

Patto di corresponsabilità dell'istituto (solo classi V).

Attività: progetto "Accoglienza", esplorazione e cura di spazi, strumenti e materiali della scuola e della vita quotidiana; prove di evacuazione dall'edificio scolastico; progetti sportivi; percorsi di Educazione alle Emozioni; giochi per star bene a scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti.

Il valore della solidarietà.

I diritti dell'infanzia.

I social (classi IV e V).

Il cyberbullismo (classi IV e V).



Attività: attività di gruppo (cooperative learning, circle-time, brain storming...); la giornata della memoria, della gentilezza etc. ...; educazione all'intercultura.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:



La percezione delle proprie libertà e di quelle altrui.

I social (classi III, IV e V).

Il cyberbullismo (classi III, IV e V).

Attività: organizzazione di lavori collettivi atti a favorire la presa di coscienza dei propri diritti e doveri.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Conoscenza e tutela dell'ambiente circostante.

Attività: conoscenza del territorio e dei suoi luoghi pubblici; conoscenza dei cambiamenti del territorio; esplorazione e cura di spazi, strumenti e materiali della scuola e della vita



quotidiana; percorsi di educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La collaborazione verso l'altro.



Lo sport.

Attività: fair play: giochi e sport di squadra; giochi per star bene a scuola; attività di gruppo (cooperative learning, circle time, brain storming...); organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La propria nazione.

Il proprio paese.



L'organizzazione amministrativa del Comune.

Conoscenza e tutela dell'ambiente circostante.

Attività: attività di gruppo (cooperative learning, circle time, brain storming...); organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale; progetto "Il consiglio dei bambini"; visite al patrimonio artistico del territorio; conoscenza del territorio e dei suoi luoghi pubblici; conoscenza delle tradizioni e della storia locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti: La Costituzione.

Attività: organizzazione di lavori collettivi atti a favorire la presa di coscienza dei propri diritti e doveri scritti nella Carta.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

I cambiamenti storici del territorio.

Le Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.

La storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Attività: organizzazione di giornate a tema; visita al patrimonio artistico/culturale del territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

Attività: educazione all'intercultura; letture e riflessione (Diritti al cuore di Antonio Ferrara, Iqbal Bambini senza paura, la storia di Malala Yousafzai etc. ...)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Ambienti della scuola: aule, palestra, mensa, cortili, laboratori.

Regole di convivenza nella classe: incarichi e compiti per lavorare con un obiettivo comune.

Il valore della solidarietà (classi III, IV e V).

Collaborazione nel rispetto delle differenze (classi III, IV e V).

Attività: percorsi di conoscenza nei vari ambienti scolastici, individuando arredi e materiali e la loro funzione; discussione collettiva per individuare regole per stare bene a scuola; realizzazione di un cartellone riportante "Il patto dello star bene in classe" che gli alunni rispetteranno; attività di solidarietà e collaborazione con associazioni del territorio: RSA, centri riabilitativi, associazioni ambientaliste ed animaliste; attività di gruppo per favorire, l'autocontrollo, l'aiuto reciproco, la responsabilità personale (cooperative learning, circle time, brain storming, peer to peer).



Discussione collettiva per Individuare regole per

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Norme di sicurezza.

Piano d'evacuazione.

Le calamità naturali e conseguenze ambientali.

Piattaforma dell'associazione Civilino.

Attività: discriminazione dei simboli relativi alla sicurezza; simulazione dell'evacuazione nei vari ambienti; costruzione del percorso di evacuazione (mappe, segnaletica ecc.); attività riguardanti i comportamenti da tenere nelle situazioni di emergenza attraverso giochi e proposte dell'Associazione Civilino.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Le regole della strada come pedone e come ciclista.

I principali segnali stradali.

Attività: lettura e visione di filmati, discussioni e riflessioni su comportamenti da adottare in strada sia come pedoni che come ciclisti; percorsi di educazione stradale realizzati anche con la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale e Associazioni locali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La propria salute.

Norme di igiene personale.

Lo sport.

Cibi e bevande per una corretta alimentazione.

Mini guida FAO per ridurre gli sprechi alimentari.

Rischi causati da alcool e fumo (classi V).



Attività: letture e discussioni per comprendere l'importanza delle norme igieniche a livello personale e sociale; interventi di associazioni sportive; giochi motori e percezione del proprio corpo riguardo al respiro e al battito cardiaco accelerato, sudorazione e affaticamento; discussione di gruppo sull'importanza dello sport per il benessere psicofisico; giochi di squadra per favorire il Fair Play; laboratori di educazione alimentare: analizzare insieme agli alunni le varie situazioni di spreco alimentare (es. mensa scolastica) ed elencare per ciascuna situazione delle possibili soluzioni che possono essere messe in atto sia a livello locale che globale; realizzazione di un libretto "della sostenibilità" dove ogni alunno può elencare e rappresentare le soluzioni pensate.; giornate a tema: "Giornata dell'Alimentazione" (16 ottobre); partecipazione al progetto "Mercoledì della frutta".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Il capitale umano: valorizzazione delle competenze individuali.

La cooperazione.

La salute e l'alimentazione.

Lo sviluppo economico (classe V).

Lotta allo spreco (classe V).

Attività: lavori di gruppo; interviste e sondaggi; il negozio di classe; la piramide alimentare; la piramide dell'attività fisica; progetto «Frutta nelle scuole»; cura della persona; interventi gruppi sportivi; letture dedicate; interviste e semplici ricerche.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Il mare: bene economico prezioso ieri e oggi.



La raccolta differenziata.

Lotta allo spreco.

Attività: letture dedicate; interviste e semplici ricerche; interviste agli uomini e alle donne di mare di ieri e di oggi; percorsi di educazione ambientale; progetto Eco school; il Consiglio dei Bambini.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Il nostro territorio.

Il nostro quartiere .



Attività: progetto Eco school; il Consiglio dei Bambini; gruppi sportivi; associazioni culturali; biblioteca comunale; visite museali; letture dedicate; uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La raccolta differenziata.

Attività: uscite sul territorio; progetto "Puliamo il mondo": progetto con la ditta che si occupa della raccolta differenziata nel nostro territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Il piano di evacuazione.

Attività: prove di evacuazione dall'edificio scolastico; progetto "Io non rischio scuola"; letture dedicate, video, canzoni .

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti: Agenda 2030

Attività: letture dedicate, video, canzoni .

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Il territorio.

Il mare: bene culturale.

Attività: conoscenza del territorio e dei suoi luoghi pubblici; conoscenza dei cambiamenti del territorio; progetto "Il Consiglio dei Bambini"; conoscenza delle tradizioni locali (ricette, feste, rievocazioni); conoscenza della storia locale; visite al patrimonio artistico del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Agenda 2030.

Conoscenza e tutela dell'ambiente circostante.

L'orto didattico.

Attività: percorsi di educazione e sostenibilità ambientale; "Orto a scuola"; giornate a tema: "Giornata Mondiale dell'Acqua" (22 marzo).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

L'Euro.

La compravendita (classi III, IV, V).

Attività: il negozio a scuola: giochi di ruolo (cliente, negoziante, fornitore); compiti di realtà; problem solving; dal baratto al sistema monetario; giochi di società: (Monopoli jr., Gioco della Vita jr., La vita giocarevela bene, ecc...).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti: Il denaro.

Attività: il negozio a scuola: giochi di ruolo (cliente, negoziante, fornitore); compiti di realtà; problem solving; dal baratto al sistema monetario; giochi di società: (Monopoli jr., Gioco della Vita jr., La vita giocarevela bene, ecc...).



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Le regole sociali e l'importanza di rispettarle.

Il valore della solidarietà.

Le regole della classe: incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

Prendere coscienza nella vita quotidiana dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

La percezione delle proprie libertà e di quelle altrui.



I diritti dell'infanzia.

Le regole della strada come pedone e come ciclista.

I principali segnali stradali.

La legalità (classi V).

La giornata della memoria (classi V).

La mafia spiegata ai bambini (classi V).

Attività: giochi di ruolo; letture animate; laboratori educativi; giornata d'incontro con l'Arma dei Carabinieri; partecipazione ad esperienze di solidarietà; educazione all'intercultura; giochi per star bene a scuola; organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale; "Orto a scuola"; percorsi di educazione e sostenibilità ambientale; la raccolta differenziata; sperimentazione di attività di gruppo (cooperative learning, circle time, brain storming ..); percorsi di animazione teatrale; organizzazione di lavori collettivi atti a favorire la presa di coscienza dei propri diritti e doveri; organizzazione di giornate a tema; lettura, visione di video o spettacoli a tema; giochi e percorsi di educazione stradale; lettura e riflessioni di libri scritti per i bambini per parlare di rispetto e legalità imparando a non replicare modelli basati su due aspetti centrali del sistema mafioso: la paura e l'omertà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Approccio all'uso dei dispositivi multimediali.

Attività: giochi di ruolo; letture animate; laboratori educativi; utilizzo degli strumenti tecnologici in modo funzionale e consapevole alla comunicazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Le tecnologie per elaborare semplici prodotti.

Attività: utilizzo degli strumenti tecnologici in modo funzionale e consapevole alla comunicazione con gli altri; utilizzo del computer e software didattici per attività, giochi didattici, semplici elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Le informazioni reperite sul web e loro uso funzionale e consapevole valutando prima l'attendibilità delle fonti.

Attività: interventi guidati con l'aiuto dell'adulto per un utilizzo in sicurezza della strumentazione digitale; attività di educazione alla cittadinanza digitale; esperienze per riconoscere le fonti attendibili.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Acquisizione della consapevolezza dell'identità personale e sociale.

Attività: giochi di ruolo; letture animate; laboratori educativi; utilizzo degli strumenti tecnologici in modo funzionale e consapevole alla comunicazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

I diversi device e il loro utilizzo.

Attività: interventi guidati con l'aiuto dell'adulto per un utilizzo in sicurezza della strumentazione digitale; utilizzo degli strumenti tecnologici in modo funzionale e consapevole alla comunicazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Conoscenza e utilizzo in modo costruttivo e creativo della piattaforma in uso in ambito scolastico.

Conoscenza e utilizzo, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

Conoscere la netiquette e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Attività: uso della piattaforma didattica in uso nel nostro istituto; utilizzo di semplici app e



giochi individuati dal docente; discussioni guidate e attività pratiche; letture, visione e ascolto di fonti varie; la cittadinanza digitale e le sue regole.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Gestione dei rapporti interpersonali basati sul rispetto, la solidarietà, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.

Attività: giochi di ruolo; letture animate; educazione alle Emozioni: giochi per star bene a scuola e con gli altri; sperimentazione di attività di gruppo (cooperative learning, circle time, brain storming..); giochi di squadra; partecipazione ad esperienze di solidarietà; educazione interculturale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La percezione delle proprie libertà e di quelle altrui.

I diritti dell'infanzia.

I rischi della rete e le regole da conoscere per individuarli.

Attività: sperimentazione di attività di gruppo (cooperative learning, circle time, brain storming..); giochi di squadra; partecipazione ad esperienze di solidarietà; educazione interculturale; organizzazione di lavori collettivi atti a favorire la presa di coscienza dei propri diritti e doveri; organizzazione di giornate a tema (giornata della gentilezza...); letture, visione di video o spettacoli a tema.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

I social e il cyberbullismo: in cosa consiste tale fenomeno e cosa si può fare per gestirlo.

La tracciabilità delle informazioni messe in rete che può essere utile o dannosa, a seconda di come viene gestita.

Attività: letture, visione di video o spettacoli a tema; percorsi educativi atti a far apprendere che anche in rete bisogna trattare gli altri come si vorrebbe essere trattati: giochi di ruolo, percorsi teatrali, letture animate, visione e ascolto di fonti varie; osservazioni sull'entità e la tipologia di ogni traccia lasciata nel web e riflessioni su il tipo di informazioni che si intende lasciare dietro di sé; attività didattiche atte a far capire quali dati è opportuno condividere in rete.

Percorsi guidati per parlare di privacy con riferimento specifico ai bambini ponendo attenzione a tre aspetti in particolare. Sicurezza : questa categoria riguarda i dati personali (per esempio il codice fiscale, la data di nascita o il proprio cognome) che possono mettere a rischio la sicurezza dei bambini nel caso finiscano nelle mani sbagliate (ad esempio per finalità di adescamento o furto di identità). Reputazione : informazioni che possono imbarazzare o danneggiare se stessi o altri, se pubblicate su Internet. Pubblicità : quest'ultima categoria si riferisce alle proprie abitudini e ai propri



comportamenti online che le aziende raccolgono (la cosiddetta profilazione) con lo scopo di inviare pubblicità mirata.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla legalità

Attività:

- Intervento di esperti
- Partecipazione ad un processo simulato
- Discussioni guidate
- Visione di filmati
- Ricerche



- Lettura di testi, riviste e quotidiani
- Lettura e approfondimento degli articoli della Costituzione italiana
- Ascolto canzoni ad hoc e riflessioni

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Progetto Accoglienza
- Educazione all'intercultura e alla diversità
- Costruzione di relazioni positive e conoscenza di usi e tradizioni culturali di altri Paesi
- Respecting other people/multiculturality
- Analogie e differenze nelle abitudini tra Italia e Germania
- Fiestas populares españolas

Attività:

- Presa visione del Regolamento di Istituto
- Condivisione del Patto di corresponsabilità
- Produzione Regolamento di classe
- Produzione creativa
- Condivisione del Regolamento della Biblioteca di Istituto
- Lavori di gruppo
- Produzione di elaborati scritti/disegni/cartelloni
- Lettura del libro "Le regole spiegate ai bambini" di Colombo & Morpurgo e attività di riflessione



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Buone pratiche nella convivenza sociale
- How to create good relationship in class being friends
- Como nos saludamos: saluti e gesti educati da tutto il mondo
- Fair play
- Progetto Educazione all'affettività (Scuole che promuovono la salute)
- Progetto Bullismo e Cyberbullismo



- Progetto Log-in

Attività:

-Riflessioni e ascolto su brani contro la violenza di genere

-Brainstorming, discussioni guidate, consultazione del sito "Mabasta", letture a tema, visione di filmati, lavori di gruppo e/o elaborati scritti

-Produzione di spettacolo all'aperto con esibizioni canore, balletto, letture e riflessioni prodotte dagli alunni, lavori di gruppo, lavori a classi aperte. Ascolto e riflessione sui brani suonati e cantati.

- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa", discussione guidata.

- Intervento di esperti

- Ascolto di canzoni e riflessioni

- Letture di testi, ricerche e visione di video

- Realizzazione di un poster per la pace e partecipazione all'omonimo concorso

- Educare alla pace con l'arte: Picasso e Guernica

- Eventuali proposte di soggiorni studio

-La settimana europea della gioventù

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

-Progetto Accoglienza

Attività:

-Esplorazione e cura di spazi, strumenti e materiali della scuola e della vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Imparo facendo
- Classi aperte
- Dialoghi sonori – laboratorio di musicoterapia
- Orientamento – continuità
- Accoglienza e continuità: Insieme per...



Attività:

- Attività di routine quotidiana strutturate in piccolo gruppo atte a favorire l'autonomia e il contatto sociale e a promuovere processi di inclusione: fare la spesa, prendere il pullman, preparare semplici ricette etc
- Possibilità per gli alunni con disabilità di partecipare alle attività curriculari e ai progetti delle altre classi dell'Istituto

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Conoscenza delle istituzioni anche attraverso strumenti digitali

Attività:

Realizzazione di mappe concettuali digitali (ad esempio Canva) per rappresentare l'organizzazione dello Stato italiano, dell'Unione Europea e delle autonomie locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Celebrazione della Giornata in ricordo delle undici eroine di Marotta (18 novembre)

Attività:

- Incontro con l'autore del documentario a tema, visione e dibattito
- Incontro con le autorità e rappresentanze del territorio per un momento celebrativo presso il monumento dedicato
- Incontro a scuola con l'artista Miranda Elezi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

La storia e il significato della bandiera

L'inno nazionale

Attività:

- Visione di filmati
- Discussioni guidate
- Produzione di elaborati

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- L'Unione Europea
- European Community
- Organismi internazionali: ONU, FAO, UNESCO, Amnesty International
- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Dichiarazione universale dei diritti dei bambini

Attività:

- Brainstorming, letture di testi, riviste e quotidiani, visione di filmati, discussioni guidate, lavori di gruppo, colloqui orali, elaborati scritti

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Le regole a fondamento di qualsiasi comunità

Attività:

- Lettura del libro "Le regole spiegate ai bambini" di Colombo & Morpurgo e attività di riflessione
- Lettura e discussione guidata sul brano "L'assenza di regole morde"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Il piano di evacuazione dell'edificio scolastico
- Safety rules

Attività:

- Prove di evacuazione dell'edificio scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Progetto Precedenza alla vita
- Educazione alla sicurezza stradale
- How to stay safe on the road

Attività:

- Illustrazione del codice della strada: la segnaletica stradale essenziale e le norme di comportamento del pedone, del ciclista e del ciclomotore.
- Attività di gruppo: realizzazione di un percorso stradale in palestra con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi e di segnali stradali realizzati dai ragazzi stessi.
- Lecture, visione di filmati
- Test d'ingresso e in uscita
- Lavori individuali e di gruppo
- Prove pratiche
- Intervento di testimoni significativi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Origine e lotta alle dipendenze
- Primo Soccorso
- Progetto Anteas. Laboratori di cura: prendersi cura di sé e degli altri
- Campionati studenteschi
- Scuola per lo sport
- Bowling e scuola
- Eventuali proposte di soggiorni naturalistici
- Rappresentazione del corpo e canoni estetici
- I disturbi alimentari
- Il mercoledì della frutta
- Igiene e prevenzione delle malattie e dei comportamenti a rischio



Attività:

- Lectures, guided discussion, film screenings. Intervention in class by experts in the field of prevention of addictions
- First Aid Course
- Paths of education to emotions: laboratory on recognition and management of emotions
- Listening to testimonies on experiences of volunteering
- Participation in the project "Wednesday of the fruit"
- P.I.P.I.
- Orientation: readings in class, activities of self-presentation, meetings with experts, use of digital platforms, presentation of the secondary II degree, Open day, collection and use of informative material, Student for a day, compilation of digital and paper tests
- Frontal lesson, brainstorming, reading of scientific articles, video presentations
- Brainstorming on the life of some artists
- Production of elaborated graphics
- Listening to songs on a theme and reflections.
- Study of nutrients and the food pyramid with dialogic lesson and use of scientific material in multimedia form, online research on DCA and debate in class.
- Fruit for lunch once a week.
- Study of bacteria and viruses, with use of the textbook and dialogic lesson. Brainstorming on the prevention of diseases and the mitigation of risky behaviors.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Il risparmio energetico
- L'impatto ambientale
- L'impronta ecologica
- Il corretto utilizzo delle risorse naturali
- Visione di filmati
- Lavori di gruppo
- Produzione di elaborati anche digitali
- Lezione dialogata
- Discussione guidata

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Salvaguardia della biodiversità
- Visione di documentari
- Lettura, analisi e studio di articoli scientifici
- Lavori di gruppo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione, il Codice dei Beni culturali, la Convenzione di Faro e l'UNESCO
- Lezione dialogata



- Visione di filmati
- Produzione di elaborati
- Costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo o ecosostenibili
- Attività laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Problematiche ambientali
- Presentazione della "Laudato Si" di papa Francesco
- Riflessione sugli stili di vita
- Visione di filmati
- Discussioni guidate,
- Produzione di elaborati



- Visite guidate

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Problemi climatici
- Agenda 2030
- Environment: climate change / pollution
- Environment: protecting wildlife and biodiversity
- Stay healthy



- Visione documentari
- Discussioni guidate
- Produzione elaborati individuali e di gruppo
- Incontri con esperti
- Attività di laboratorio
- Analisi e studio articoli scientifici

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischio ambientale: sismico, vulcanico
- Rischio idrogeologico
- Studio degli eventi storici e dell'impatto sull'uomo e sull'ambiente mediante ricerca online di eventi recenti e passati
- Ricerca delle cause scientifiche del rischio e monitoraggio delle condizioni per la prevenzione, con lezione dialogata, dibattito e uso di materiale didattico scientifico



specifico

- Ascolto canzoni sul tema e riflessioni.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione di bene culturale e paesaggistico
- Visione di filmati
- Dibattito
- Produzione di elaborati grafici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione di "ambiente" e "paesaggio" secondo il contesto italiano e internazionale.
- Patrimoni naturali UNESCO: esempi italiani, europei e mondiali
- Concetti di risorse rinnovabili e non rinnovabili.

Problemi legati al loro sovrasfruttamento (es. deforestazione, crisi idrica).

- Progetto Ortogonale: coltivare biologico nell'era digitale.
- Pratiche di sostenibilità individuali: riduzione dei rifiuti, consumo consapevole, mobilità sostenibile
- Produzione Mappa Concettuale Collaborativa
- Quiz interattivo sulle risorse
- Studio di Caso e Poster Informativo Ortogonale: coltivare biologico nell'era digitale



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il reddito
- Il risparmio
- Il Credito
- Attività didattica strutturata sulla piattaforma online "Tutti per uno economia per tutti" di



Banca d'Italia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La Moneta
- Attività didattica strutturata sulla piattaforma online "Tutti per uno economia per tutti" di Banca d'Italia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I protagonisti della lotta antimafia
- I furti di beni culturali
- I beni culturali durante i conflitti armati
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Lettura di testi, riviste e quotidiani
- Ricerche
- Visione di filmati
- Discussioni guidate
- Realizzazione di prodotti digitali e non
- Lezioni dialogate in classe, visione di film, attività di approfondimento, lavori di gruppo, produzione di elaborati, uscite didattiche a tema, interventi a scuola di testimoni significativi



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Educazione all'uso responsabile e consapevole degli strumenti informatici
- Progetto Log-in

Attività:

- Incontro con esperti
- Discussioni guidate
- Produzione di elaborati
- Attività di educazione alla cittadinanza digitale.
- Interventi guidati con l'aiuto dell'adulto per un utilizzo in sicurezza della strumentazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:



-Uso di tastiera e mouse, accesso ai sistemi operativi

Attività:

-Approccio ai device informatici con la pratica.

-Sviluppo dell'interesse all'uso didattico degli strumenti informatici mediante attività di ricerca online e uso di semplici software.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Uso di internet sicuro e responsabile

Attività:

- Esperienze per riconoscere le fonti attendibili.
- Uso dei browser e motori di ricerca
- Ricerca online guidata o assistita



-Affidabilità delle fonti online

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

Conoscenza ed utilizzo in modo costruttivo e creativo della piattaforma in uso in ambito scolastico

Attività:

Utilizzo della piattaforma digitale Google Drive e delle varie App a disposizione (Classroom, Google Documenti, Presentazioni Google, Canva) con particolare attenzione al rispetto delle principali regole di comportamento

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

-Conoscenza e applicazione delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e di condivisione di elaborati digitali creati attraverso le web apps a disposizione

Attività:

- Letture a tema
- Brainstorming
- Discussione guidata
- Debate

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

-Conoscere la netiquette e le principali regole

Attività:

-Condivisione delle regole fondamentali della netiquette attraverso un approccio pratico e collaborativo

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

- Progetto Log-in. Tematiche affrontate: utilizzo responsabile di Internet,
- Diritto alla privacy, rischio dipendenza

Attività:

Intervento di esperti, presentazioni digitali, letture in classe, lavori di gruppo e/o elaborati scritti

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

I rischi della rete e le regole da conoscere per individuarli

Attività:

Gli studenti analizzano brevi scenari di rischio online (cyberbullismo, phishing, oversharing) e discutono in gruppo quali regole seguire per prevenirli.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti:

I social e il cyberbullismo: in cosa consiste tale fenomeno e cosa si può fare per gestirlo

Attività:

Gli studenti, divisi in gruppi, creano una campagna di sensibilizzazione con slogan, poster o brevi video per riconoscere e contrastare il cyberbullismo sui social.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Ciascun progetto delle Scuole dell'Infanzia concorre alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Le Linee Guida 2024 prevedono di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" fin dalla Scuola dell'Infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del



rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Particolare rilevanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande e la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al raggiungimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Le iniziative messe in atto sono strutturate attorno a tre nuclei tematici:

- Costituzione: introduzione ai principi fondamentali della Costituzione italiana, promuovendo il rispetto dei diritti e dei doveri
- Sviluppo economico e sostenibilità: educazione alla sostenibilità ambientale e alla consapevolezza economica
- Cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Nella scuola viene condiviso un modello comune per la progettazione didattica e si svolgono attività dipartimentali sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.

Anche la competenza digitale diviene sempre più centrale per una cittadinanza attiva e consapevole. La diffusione delle tecnologie dell'informazione e di comunicazione e la capillare disponibilità di connessione alla rete, richiedono un profondo ripensamento delle metodologie, degli approcci pedagogici e delle finalità educative. Il nostro obiettivo è fornire un quadro di riferimento dinamico e flessibile che supporti lo sviluppo di competenze digitali e promuova un approccio che valorizzi la creatività, il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione di problemi attraverso l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Vista l'importanza di tale tema l'Istituto predispone anche un curricolo verticale delle competenze digitali.



Allegato:

InfanziaPrimariaSecondaria_curricolo dig.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e della Secondaria di Primo Grado si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola sviluppa percorsi e processi di promozione delle competenze chiave di cittadinanza chiari e definiti per i vari ordini di scuola e si pone come traguardo l'elaborazione di una documentazione pedagogico-didattica articolata in funzione della promozione di competenze.

Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto si fonda su un curricolo coerente con le Indicazioni Nazionali, che mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno. Il curricolo è costruito in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola, per garantire un percorso educativo progressivo e coerente, attento ai bisogni formativi, affettivi e relazionali degli studenti. Le attività proposte intendono promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di collaborare e comunicare, l'autonomia e il senso di responsabilità. L'istituto valorizza la personalizzazione dei percorsi, attraverso strategie didattiche inclusive, laboratori, progetti mirati e l'uso delle nuove tecnologie. L'offerta formativa si arricchisce anche grazie a una progettualità ampia ed articolata, che comprende attività interdisciplinari, progetti in ambito linguistico, scientifico, digitale, motorio e artistico, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e significativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONDOLFO - FAA' DI BRUNO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Settimana europea delle lingue

Viaggio studio di una settimana in Inghilterra, Germania e Spagna per l'approfondimento delle lingue attraverso lezioni frontali a scuola in orario mattutino, laboratori e visite guidate in orario pomeridiano.

E' in progetto il partenariato con il Liceo scientifico Marconi di Pesaro per la partecipazione a Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Vacanza studio



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: D.M. n.65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di intervento B

Corsi annuali di formazione linguistica finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, CLIL nelle discipline Matematica e Scienze e nella didattica di Italiano come lingua seconda.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi 4.0

○ **Attività n° 3: D.M. n.65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di intervento A**

Percorsi didattici e formativi finalizzati a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti attraverso la conversazione e l'approfondimento di tutte le abilità linguistiche acquisite a scuola. Le lezioni puntano a migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica e mettono in risalto l'applicazione della lingua a situazioni reali tipiche dell'età dei ragazzi e delle loro conoscenze e competenze.

Percorso di insegnamento/apprendimento di una disciplina, SCIENZE, in una lingua diversa dalla propria lingua madre cioè l'INGLESE, mediante l'uso della metodologia CLIL acronimo che significa CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING.

Percorsi didattici e formativi finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi 4.0

○ Attività n° 4: Certificazione Cambridge KET liv. A2

Corso di preparazione all'esame KET livello A2, che si svolgerà nei mesi di marzo/aprile 2025 per un totale di 16 ore attraverso lezioni condotte da un insegnante di madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Hello children

Il progetto è destinato ai bambini dai 3 ai 5 anni appartenenti a tutti i plessi della scuola dell'Infanzia. Si realizza in orario curricolare e si pone come obiettivi quelli di:

- avvicinare gli alunni alla lingua inglese in modo naturale e ludico,
- stimolare la capacità di ascolto di suoni e ritmi,
- favorire la comprensione di semplici messaggi e la memorizzazione di vocaboli,
- potenziare le capacità comunicative,
- sviluppare la curiosità verso una nuova lingua e cultura,
- promuovere la partecipazione attiva e il piacere della scoperta attraverso attività coinvolgenti e multisensoriali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Didattica ludica



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Erasmus plus KA121-SCH-06C49105

Il progetto è coordinato dal Liceo Scientifico e Musicale 'G. Marconi' di Pesaro, in qualità di Ente Capofila. L'iniziativa si propone di favorire la mobilità internazionale degli studenti e del personale scolastico, con l'obiettivo di valorizzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e promuovere lo scambio di buone pratiche educative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi 4.0

Approfondimento:

Erasmus+ è un programma europeo che offre a scuole, docenti e studenti la possibilità di vivere esperienze formative all'estero. Mira a migliorare la qualità dell'istruzione, favorire l'internazionalizzazione, sviluppare competenze linguistiche e digitali, e promuovere inclusione, cittadinanza europea e innovazione didattica, anche attraverso metodologie come la gamification e l'interesse per le STEM.

○ Attività n° 7: Erasmus plus KA210-SCH-6C6B530F

L'iniziativa si propone di favorire la mobilità internazionale del personale scolastico, con l'obiettivo di valorizzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, promuovere lo scambio di buone pratiche educative e la cooperazione, aumentare la motivazione attraverso la gamification nell'educazione. L'organizzazione capofila è l'Istituto turco MEVLANA ORTAOKULU.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi 4.0

○ Attività n° 8: Erasmus plus KA121-SCH-30B49FDA

Il progetto è accreditato per la mobilità di studenti e personale dell'Istituzione scolastica ed è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi 4.0



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONDOLFO - FAA' DI BRUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Alfabetizzazione STEAM nella Scuola dell'Infanzia

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per la Scuola dell'Infanzia, l'avvio alle STEAM si realizza attraverso attività che stimolano il bambino ad un approccio matematico-scientifico- tecnologico al mondo naturale e artificiale. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Per l'a.s. 2024/25, nell'ambito del PNRR DM 65, i bambini di 4 e 5 anni dei diversi plessi della Scuola dell'Infanzia, hanno partecipato ad un percorso di Coding e Pixel Art condotto da un esperto esterno.

Per l'a.s. 2025/2026, durante la fase di Accoglienza, è stato attivato per tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia il progetto "1,2,3...STEAM!", inserito all'interno della programmazione annuale intitolata "Naturalmente in gioco...con i piedi per terra". Inoltre per uno dei plessi, è stato avviato un ulteriore progetto, promosso dai Servizi Educativi del Comune di Fano che ha previsto il coinvolgimento di esperti della Protezione Civile Regione Marche.

Ogni anno, all'interno della programmazione didattica, vengono realizzati progetti ricorrenti e consolidati come laboratori creativi, orto biologico, uscite didattiche, collaborazioni con enti e realtà del territorio e attività di potenziamento in ottica Steam per i bambini in uscita.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità dei bambini per il mondo circostante;
- Favorire la manipolazione di cose e oggetti ricercando i nessi di causa-effetto;
- Coinvolgere i diversi canali sensoriali rivolgendo l'interesse multidimensionale verso i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- Creare occasioni per scoprire, toccare, smontare, costruire e affinare i propri gesti;
- Scoprire le possibili funzioni e usi di meccanismi, materiali e strumenti tecnologici;



- Utilizzare una molteplicità di linguaggi (grafico-pittorico, plastico, musicale, motorio, matematico, scientifico, tecnologico);
- Affrontare problemi, scomporli ed elaborare algoritmi per risolverli;
- Effettuare una sequenza di operazioni per raggiungere un obiettivo;
- Ripetere una sequenza di operazioni fino a quando l'obiettivo è raggiunto.

○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM alla Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

L'utilizzo della tecnologia in maniera creativa rappresenta uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana. Le attività che coinvolgono la tecnologia rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e di soluzioni originali.

Gli alunni imparano ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il



proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Sulla spinta della formazione collegata alle azioni del PNRR, le scuole primarie dell'Istituto, per l'anno scolastico 2025/26, hanno realizzato attività STEAM all'interno del Progetto Accoglienza di settembre.

All'interno della progettualità di Istituto, la metodologia STEAM è parte fondamentale di diversi progetti che vengono riproposti annualmente, come:

- "Orto biologico" in cui si propongono sperimentazioni di tecniche di agricoltura sostenibile e si utilizzano strumenti digitali per la documentazione e il confronto delle esperienze con gli altri plessi dell'Istituto;
- "Eco-schools" che raccoglie, tra l'altro, progetti di riutilizzo e riciclaggio di materiali;
- "Il mare d'inverno" in cui gli alunni hanno sperimentato la progettazione e la realizzazione di manufatti con materiali di recupero per l'organizzazione di un mercatino.

Si fa ricorso, inoltre, a collaborazioni con Centri e Associazioni del territorio, come il C.E.A. di Pesaro e Casa Archilei di Fano, attraverso cui i docenti possono richiedere il supporto di esperti per approfondire temi scientifici e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le abilità pratiche;
- Saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- Favorire la didattica inclusiva tenendo in considerazione le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni;
- Promuovere la creatività e curiosità attraverso l'utilizzo di una didattica attiva;
- Sviluppare l'autonomia, l'autoefficacia e l'autovalutazione;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Sviluppare la capacità di lavorare in team in un contesto laboratoriale.

○ **Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM alla Scuola Secondaria**

La didattica per competenze, nella scuola Secondaria di I grado, rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Rinnovare le proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace, è indispensabile al fine di lavorare sulle competenze degli allievi per svilupparle al meglio. L'applicazione di metodologie attive rende l'allievo protagonista attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. L'apprendimento esperienziale inoltre favorisce un approccio collaborativo, che valorizza la capacità di comunicare e prendere decisioni, di ipotizzare e condividere soluzioni alternative. L'approccio integrato STEM



permette di potenziare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso una prospettiva interdisciplinare. L'utilizzo di risorse digitali interattive rende l'apprendimento più coinvolgente e accessibile e incentiva gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Tra le azioni promosse dal nostro Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM rientrano diversi progetti innovativi e multidisciplinari, pensati per stimolare il pensiero logico, la creatività scientifica e la sostenibilità ambientale.

Nell'a.s. 2024/25, nell'ambito della realizzazione del progetto PNRR DM 65, per le classi prime della scuola secondaria dell'Istituto è stato attivato un percorso curricolare STEM denominato "Coding e robotica".

Nell'a.s. 2025/2026, durante la prima settimana di scuola, per tutte le classi della Secondaria, è stato realizzato il progetto "ACCOGLIENZA STEAM !" che ha valorizzato la storia di alcune figure femminili straordinarie nel campo della scienza, della tecnologia e dell'arte, ispirando i ragazzi con modelli positivi e stimolanti.

Altri progetti sono:

- "Ortagonale: coltivare biologico nell'era digitale", che unisce agricoltura biologica e tecnologie digitali;
- "Alla scoperta degli scacchi", per sviluppare logica e strategia;
- "I giochi matematici di Prima 2025" per potenziare le abilità matematiche in modo ludico;
- "Eureka", concorso rivolto agli studenti, che valorizza il problem solving e la partecipazione attiva.
- "Il Sole in classe", promosso da ANTER, per sensibilizzare gli studenti sull'energia solare e le fonti rinnovabili.

L'obiettivo è quello di far percepire la scuola come uno spazio stimolante e ricco di possibilità in cui la scoperta avviene attraverso il gioco e l'esperienza diretta, incentivando la relazione inclusiva, promuovendo l'approccio ai linguaggi STEAM e stimolando la curiosità, l'osservazione e la creatività degli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità pratiche;
- Saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- Favorire la didattica inclusiva tenendo in considerazione le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni;
- Promuovere la creatività e la curiosità attraverso l'utilizzo di una didattica attiva;
- Sviluppare l'autonomia e l'autoefficacia;
- Sviluppare la capacità di lavorare in team in un contesto laboratoriale.



Moduli di orientamento formativo

MONDOLFO - FAA' DI BRUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Progetto accoglienza Secondaria "Accoglienza STEAM"

Campionati studenteschi
Scuola dello sport (Sezioni a curvatura sportiva)
Giochi matematici di Prisma 2025
Precedenza alla vita
Musical a scuola
Alla scoperta degli scacchi
Imparo facendo
La voce del mare
Rete che promuovono salute (I mercoledì della
frutta)
La settimana europea della gioventù
Ortagonale "Coltivare il biologico nell'era digitale"
La voce del mare

EDUCAZIONE CIVICA



Educazione ambientale
Educazione al benessere psico-fisico
Educazione alle scelte
Educazione alla cittadinanza e alla legalità
Educazione alla sicurezza
Educazione all'arte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	50	30	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti dell'Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progetto accoglienza Secondaria "Accoglienza STEAM"

Eureka!Funziona!



Sorprendo (compilazione questionario)

Campionati studenteschi

Laboratori di narrazione - biblioteca dei libri viventi

Come un libro all'aperto

Giochi matematici di Prisma 2025

Corso di primo soccorso - Avis

Bowling e scuola

Musical a scuola

Imparo facendo

La voce del mare

Rete scuole che promuovono salute - Log in: contrasto, prevenzione e riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico e dipendenze tecnologiche

La settimana europea della gioventù

Ortagonale: coltivare biologico nell'era digitale

Un poster per la pace

Scuola dello sport

Alla scoperta degli scacchi

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione ambientale

Educazione al benessere psico-fisico

Educazione all'intercultura e alla diversità

Educazione alla cittadinanza e alla legalità

Educazione alla sicurezza

Educazione all'arte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	40	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti dell'Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto accoglienza Secondaria "Accoglienza STEAM"

Orientamento formativo con psicologo. Progetto di Co.Meta (conoscenza del sè)

Consulenza orientativa con psicologo. Progetto di Co.Meta (messa a fuoco delle attitudini individuali)

Orientamento Informative Famiglie. Progetto di Co.Meta (messa a disposizione per le famiglie di strumenti di conoscenza, riflessione e supporto)

Sorprendo (compilazione questionario)



Test preferenziale

Grafologa

Testimonianze attive di genitori

Testimonianze attive di ex alunni

Incontro con le scuole del territorio e condivisione del materiale informativo per la scelta scolastica

Incontro con psicologo orientatore

Open day

Studente per un giorno

Campionati studenteschi

Giochi matematici di Prisma 2025

Certificazione Cambridge A2 KET

Educare alla legalità

In cammino

Bowling e scuola

Il processo simulato

Imparo facendo

La voce del mare

La settimana europea della gioventù

Ortagonale: coltivare biologico nell'era digitale

La scuola va a teatro

Musical a scuola

Scuola dello sport

Alla scoperta degli scacchi

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione ambientale

Educazione al benessere psico-fisico



Educazione alle scelte

Educare all'intercultura e alla diversità

Educazione alla cittadinanza e alla legalità

Educazione alla sicurezza

Educazione all'arte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	60	45	105

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti dell'Istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti in ambito Umanistico e Sociale

I progetti inseriti nell'ambito Umanistico e Sociale sono suddivisi nelle seguenti sezioni: Benessere psicofisico, Orientamento, Potenziamento, Accoglienza, Creatività. Il nostro Istituto Comprensivo è rappresentativo di un contesto socio-culturale molto eterogeneo e sostanzialmente povero di centri di aggregazione giovanili al di fuori di palestre e impianti sportivi. Inoltre sono sempre più numerose le classi multiculturali, infatti agli alunni italiani si affianca una percentuale variabile composta da immigrati di seconda generazione e da quelli neoarrivati in Italia. La scuola, dunque, oltre ad essere un ambiente di apprendimento, offre un'importante occasione di socializzazione e inclusione. I progetti hanno lo scopo di favorire il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse attraverso la cura di sé e degli altri, ciò permette di lavorare sul riconoscimento delle proprie emozioni al fine di creare relazioni empatiche, favorire relazioni interpersonali reali rispetto a quelle virtuali dei social network, i quali comportano tra l'altro numerosi rischi e dipendenze, e infine sensibilizzare sui temi del volontariato e solidarietà. Tra le finalità dei progetti troviamo anche quella di fornire agli alunni gli strumenti adeguati per riuscire a orientarsi nella complessità della società attuale e per fare scelte consapevoli per il proprio futuro, a iniziare da quella della scuola superiore. Le attività dei progetti contribuiscono anche a sviluppare le potenzialità degli alunni in relazione alla comunicazione non verbale, attraverso l'uso del linguaggio musicale e grafico nonché dell'educazione al suono e al ritmo. Per gli alunni stranieri recentemente giunti in Italia con nessuna conoscenza della lingua italiana o competenze limitate alla comunicazione dei bisogni essenziali, la scuola attiva il sostegno linguistico al fine di agevolarne l'integrazione. Anche per gli alunni stranieri, già inseriti a scuola, con un livello di conoscenza della lingua italiana iniziale o base, vengono proposti corsi di Italiano L2. In generale i progetti di questo ambito approfondiscono le seguenti tematiche: - conoscenza della Legge Fondamentale e dei Principi della Repubblica Italiana - risoluzione di problemi legati all'emarginazione sociale e alle discriminazioni - problematiche relative al cyberbullismo e alle varie forme di dipendenza - orientamento per la scelta della scuola al termine del primo ciclo di istruzione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Prevenire dispersione scolastica, discriminazione, demotivazione, insuccessi e abbandoni attraverso integrazione, condivisione, tolleranza e cooperazione - Attenuare il disagio sociale dell'alunno favorendone l'inclusione - Facilitare l'apprendimento - Promuovere la coordinazione motoria, la coordinazione gesto-suono, la percezione corporea - Scoprire e costruire le proprie abilità e competenze - Avviare alla conoscenza della Legge Fondamentale e dei Principi della Repubblica Italiana; fare propri concetti e valori basilari della convivenza civile, quali la legalità, la giustizia, il rispetto, la dignità - Stimolare forme cooperative di risoluzione di problemi legati all'emarginazione sociale anche a beneficio di situazioni difficili, riscontrabili all'interno della classe o del contesto di vita dei ragazzi - Sviluppare la conoscenza dei propri bisogni e desideri - Saper agire con coscienza ed intelligenza, nel rispetto di se stessi e degli altri - Aiutare i ragazzi e le famiglie a riflettere sulle naturali inclinazioni del ragazzo e sulle competenze acquisite - Acquisire consapevolezza di se stessi identificando attitudini, interessi e competenze - Saper assumere decisioni consapevoli - Conoscere le richieste e le opportunità del mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Aule didattiche connesse
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Ambito Umanistico e Sociale - Benessere Psicofisico e sociale

TITOLO	DESTINATARI
P.I.P.P.I.	Infanzia-Primaria-Secondaria (bambini in situazioni di vulnerabilità individuati dai servizi sociali del comune)
"L' isola di Alice"- Progetto di prevenzione e lotta contro la violenza di genere"	Secondaria (classe III A)
"Valore ai Valori: il futuro ha radici profonde"	Secondaria (classe I C)
"Rete scuole che promuovono salute" - I mercoledì della frutta	Primaria e Secondaria
"Rete scuole che promuovono salute" Progetto "Login-Robotica e Coding. Contrasto e prevenzione del rischio da gioco d'azzardo e dipendenze tecnologiche"	Primaria Fantini (classi 4A e 4B)
"Rete scuole che promuovono salute" - "Login: contrasto e riduzione del rischio da gioco d'azzardo e dipendenze tecnologiche"	Secondaria (classi II)



"Rete scuole che promuovono salute" - "Educazione affettiva, alla scoperta del corpo e delle emozioni e delle malattie sessualmente trasmesse"	Secondaria (classi III)
Corso di primo soccorso	Secondaria (classi II)
Precedenza alla vita	Secondaria (classi I)
Avis Scuola	Secondaria (classi II)
"Come un libro all'aperto!"	Secondaria (classi IIA-IIC-IID)
"Laboratori di narrazione - Biblioteca dei libri viventi" - Progetto V.I.V.I. voci e incontri per una Visione Inclusiva	Secondaria (classi IIB-II E)
"Educare alla legalità"	Secondaria (classi III)
In cammino	Secondaria (classi III)
Il processo simulato	Secondaria (classi IIIA-IIIE)

Ambito Umanistico e Sociale - Creatività

TITOLO	DESTINATARI
"Naturalmente in gioco...con i piedi per terra"	Infanzia
Un poster per la pace	Secondaria (classi II)
"La scuola va a teatro"	Secondaria (classi III)
La voce del mare	Secondaria
"Il mare d'inverno"	Primaria
"Musical a scuola"	Primaria (classi IV-V) Secondaria (classi I-II-III)
"Tutti a teatro"	Primaria

Ambito Umanistico e Sociale - Potenziamento

TITOLO	DESTINATARI
--------	-------------



"Un mondo a colori" - Progetto di sostegno linguistico	Infanzia
"Intervento precoce sui disturbi del linguaggio"	Primaria (classi II-III)
"Tutti insieme al traguardo"	Primaria Fantini
"Potenziamoci"	Primaria Campus (alcuni alunni di diverse classi)
"Una scuola per tutti"	Primaria Raffaello (classi I-II-III-V)
"Classi aperte"	Tutti gli alunni che ne necessitano
Consiglio dei bambini	Primaria (classi V)
"Capire per partecipare": laboratorio per studenti non italofoeni bisognosi di affiancamento nell'apprendimento della lingua italiana	Primaria (a partire dalla classe IV) Secondaria
Potenziamento L2	Alunni neoarrivati e alunni con un livello linguistico intermedio che necessitano di formazione linguistica per socializzare
"Individuazione dei disturbi del linguaggio e del calcolo"	Secondaria (classi I)
"Una scuola per tutti"	Primaria Raffaello
"Da qua a là senza difficoltà"	Infanzia (alunni ultimo anno)

Ambito Umanistico e Sociale - Accoglienza

TITOLO	DESTINATARI
"1,2,3....STEAM!"	Infanzia
"STEAMare - Siamo Tutti Esploratori Amici del Mare"	Primaria Fantini-Campus-Raffaello
"Accoglienza STEAM"	Secondaria

Ambito Umanistico e Sociale - Orientamento



TITOLO	DESTINATARI
"Accoglienza e continuità: Insieme per.."	Infanzia (ultimo anno) Primaria (classi I-V) Secondaria (Classi I)
"Orientamento"	Secondaria
Imparo facendo	Primaria (alunni con disabilità che frequentano gli ultimi due anni) Secondaria (alunni con disabilità)
"Orientamento-Continuità alunni con disabilità)	Alunni con disabilità iscritti al primo o all'ultimo anno della scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria

● Progetti in ambito Scientifico, Tecnico e Professionale

Il progetti inseriti in questa area, che comprende anche la sezione relativa allo Sport, intendono ampliare le conoscenze scientifiche, sviluppare e potenziare i comportamenti di rispetto e di difesa dell'ambiente finalizzati alla realizzazione di un mondo eco-sostenibile e formare dei



cittadini attraverso una cultura sportiva corretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Praticare una regolare attività motoria o sportiva nel rispetto dei valori formativi e di uno stile di vita sano - Rispettare l'ambiente con piccoli gesti quotidiani - Ampliare la conoscenza scientifica - Sviluppare e potenziare comportamenti adeguati in riferimento all'educazione alimentare - Conoscere la stagionalità e la territorialità delle colture - Prendere consapevolezza della cultura del proprio territorio e contribuire a trasmetterla.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aule didattiche connesse
Biblioteche	Classica
Aule	Giardino
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Ambito Scientifico, Tecnico e Professionale

"Eco-schools"	Primaria
"I giochi matematici"	Secondaria
"Alla scoperta degli scacchi"	Secondaria
"Orto biologico"	Infanzia; Primaria Campus tutte le classi; Primaria Fantini classi seconde; Primarie Raffaello classi seconde e terze.
"Alla scoperta del nostro territorio"	Primaria Fantini
"Insieme per il fratino"	Primaria Fantini
"Conosciamo gli animali"	Primaria Fantini classi seconde
"Dalla terra alla tavola"	Primaria Fantini classi seconde
"Ortogonale: coltivare biologico nell'era biologica"	Secondaria



" il sole in classe di Anter"	Secondaria Classi 1A, 1C, 2B, 2E
" Alla scoperta del mare....se ascolti il mare"	Primaria Raffaello
" Puliamo il mondo"	Primaria Campus 3A, 3B, 4A, 5A, 5B. Legambiente, Comune di Mondolfo
"Progetto k9 TEAM FOLGORE"	Infanzia Torrette e servizi educativi del Comune di Fano

Ambito Scientifico, Tecnico e Professionale - Sport

"Progetto ludico-motorio infanzia: MuoviAmoci"	infanzia
" Lo yoga dei valori"	infanzia
" A passo di danza"	Infanzia Arcobaleno
" Attività motoria nella scuola Primaria"	Primaria
" Campionati studenteschi"	Secondaria
"Bowling e scuola"	Secondaria classi seconde e terze
"Scuola dello sport"	Secondaria classi 1A, 1E, 2A, 2E, 3A

● Progetti per Certificazioni e Corsi Professionali

In questa area i progetti offrono ai ragazzi la possibilità di divertirsi conversando con animatori di madrelingua, arricchire il proprio background culturale, rinnovare/incrementare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera (inglese) -
Prendere coscienza di un altro codice linguistico attraverso i linguaggi dell'arte (musica, teatro,...)
- Migliorare la comprensione e la produzione orale - Vivere un'esperienza ludico-didattica organizzata - Arricchire il vocabolario personale e approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Approfondimento

Certificazioni e corsi professionali - Lingue

TITOLO	AMBITO
"Hello Children!"	Infanzia
Certificazione Cambridge A2 KET	Secondaria (classi III)
"La settimana europea della gioventù"	Secondaria (classi tedesco)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione e potenziamento di ambienti didattici innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività intende sostenere progetti di ricerca-azione e sperimentazione metodologico-didattica attraverso le nuove tecnologie e la trasformazione degli ambienti, al fine di migliorare, in piena coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con gli obiettivi del PNRR, la qualità e gli esiti dei processi di insegnamento e apprendimento.

I docenti dell'Istituto, coordinati all'interno dei dipartimenti/ambiti disciplinari e supportati dell'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione, sperimenteranno metodologie didattiche innovative integrate da strumenti digitali.

Le aule didattiche saranno potenziate in modo da poter applicare la didattica laboratoriale, ampliare la dimensione interattiva e stimolare la motivazione all'apprendere degli studenti.

Nei vari ordini di scuola verranno introdotte attività di coding (anche unplugged) e di robotica educativa per lo sviluppo delle competenze digitali, anche in situazioni di apprendimento non formali.

Destinatari: alunni di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

RISULTATI ATTESI:

- Sviluppo del pensiero creativo per la risoluzione dei problemi;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Promozione del pensiero computazionale;
- Valorizzazione dell'apprendimento per scoperta;
- Realizzazione di esperienze pluridisciplinari volte a coinvolgere ed emozionare gli alunni, a consolidare apprendimenti, a promuovere processi di metacognizione;
- Aumento della capacità di adattamento al contesto sociale;
- Incremento dell'autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore considerato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere;
- Potenziamento dell'autoefficacia e delle capacità relazionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attivazione di classi virtuali su piattaforma cluod è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria e all'ultima classe della scuola primaria.

Per tutti gli alunni dell'Istituto sono previsti percorsi di educazione all'uso consapevole degli strumenti e ambienti digitali, declinati in base agli ordini di scuola.

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento delle competenze digitali degli alunni;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Riduzione del divario di genere dinanzi alle opportunità tecnologiche;
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi;
- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali per migliorare il processo di apprendimento degli alunni;
- Innalzamento del successo scolastico e riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale scolastico per l'approccio
alle discipline STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto e mira a potenziare la loro formazione sull'innovazione metodologico – didattica e l'applicazione nei nuovi ambienti di apprendimento.

RISULTATI ATTESI:

- Innalzamento delle competenze digitali dei docenti;
- Sistematizzazione di un repository in cloud per la condivisione di buone prassi e materiali tra docenti;
- Incremento dell'approccio laboratoriale nella didattica;
- Potenziamento delle metodologie per l'apprendimento significativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONDOLFO FAA' DI B.- TORRETTE - PSAA83301G

MONDOLFO FAA'DI B.-LA GIRANDOLA - PSAA83302L

MONDOLFO FAA' DI B.- ARCOBALENO - PSAA83304P

MONDOLFO FAA' DI BRUNO - CAMPUS -PSAA83305Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto la valutazione nasce dall'osservazione del bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. Come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede e segue i percorsi curricolari, assumendo una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione ha anche lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa; i dati che ne emergono, forniscono indicazioni utili per riflettere, riorientare e migliorare la progettazione didattica, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con difficoltà. Particolare attenzione richiede la valutazione degli alunni con disabilità. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard quantitativi o qualitativi, ma mira a mettere in evidenza i progressi compiuti dall'alunno e le sue potenzialità. Al termine del percorso triennale è prevista una griglia di valutazione delle competenze dei bambini in uscita per il passaggio alla Scuola Primaria.

Allegato:

Documento di passaggio infanzia-primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell' Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalla Linee Guida 2024, per la Scuola dell' Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare alcuni comportamenti chiave del bambino nel contesto scolastico: -il rispetto delle regole di convivenza, -il livello di autonomia e l'iniziativa personale, -lo sviluppo dell' identità e della fiducia in sé, -il rispetto verso gli altri e l'ambiente circostante, -la disponibilità alla condivisione di materiali, spazi e giochi, -la partecipazione attiva alla vita di gruppo, -il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni, -la capacità di affrontare frustrazioni e risolvere conflitti, -l'empatia verso gli altri.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONDOLFO "FAA' DI BRUNO" - PSMM83301Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla



realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento)
- Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato)
- Partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento)
- Equità (in modo che ogni alunno si senta valutato in base ai suoi meriti)
- Trasparenza (permette una conoscenza più dettagliata del percorso formativo)

e si espleta attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado
- Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento
- Valutazione finale sommativa: (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Allegato:

Tabella voti secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento che acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica. I docenti potranno avvalersi di strumenti valutativi.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, la valutazione del comportamento, anche in relazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede, è espresso con il voto in decimi in base alla Legge n. 150 del 16 ottobre 2024; tale valutazione si basa su una serie di indicatori individuati dal collegio docenti.

Allegato:

Comportamento - criteri di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di 1° grado (art 6 Dlgs 62)

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la non ammissione alla classe successiva.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione può



essere deliberata anche a maggioranza.

3. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Dm 741 del 03.10.2017)

Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti).
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il Consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, può deliberare, anche a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti di cui sopra.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni e non esclusivamente del percorso relativo all'ultimo anno di frequenza.



Il voto di ammissione non deve necessariamente essere il risultato di una media aritmetica. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione.

Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Allegato:

Esame di Stato conclusivo I ciclo.pdf

Valutazione degli alunni con specifiche problematiche

Obiettivo primario del nostro Istituto Comprensivo è sostenere l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe.

□ VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITA'

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO: PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione degli alunni in condizione di disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, è riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali ed è espressa con voto in decimi e con un giudizio sintetico.

Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo è il documento di valutazione secondo il modo in uso nell'istituto; nei casi che prevedono un percorso scolastico differenziato rispetto al percorso classe, si provvede ad elaborare una scheda personalizzata nel rispetto di quanto indicato nel PEI.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative e, ove non fossero sufficienti, si predispongono specifici adattamenti



della prova ovvero l'esonero dalla prova.

In sede di Esame di Stato sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno che possono essere:

- uguali a quella della classe;
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziate;
- miste.

Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi.

□ LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI COMPRESI I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, come normativamente previsto (L.170/2010 e disposizioni successive), devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e far riferimento ai PDP individuali; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

I docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e i Consigli di classe della Scuola Secondaria di 1° grado devono:

- predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;
- redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP), di norma entro il 30 novembre, con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), anche mediante il possibile utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi coerenti con il PDP. In sede di Esame di Stato la sottocommissione può individuare gli strumenti compensativi e/o dispensativi facendo riferimento al PDP. Per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.



□ LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

I minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (C.M. MIUR 08.01.2010 n. 2, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri aggiornate sui temi dell'orientamento scolastico, della valutazione, dell'istruzione e formazione di cui alla C.M. prot. n. 4233 del 19/02/2014).

Per assicurare agli studenti di nazionalità non italiana, soprattutto se di recente immigrazione e di ingresso nella scuola in corso d'anno, la possibilità di seguire un efficace processo di insegnamento-apprendimento – e quindi una loro effettiva integrazione, la scuola pone in essere alcune misure di personalizzazione del percorso di insegnamento – apprendimento:

- stesura di PDP;
- attivazione di moduli di alfabetizzazione linguistica, percorsi personalizzati di lingua italiana per gruppi di livello sia in orario curricolare (anche in ore di insegnamento di altre discipline) sia in corsi pomeridiani realizzati grazie all'arricchimento dell'offerta formativa);
- partecipazione a progetti mirati all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, utilizzando eventualmente risorse professionali interne o di rete, offerti e/o organizzati dal territorio;

□ possibilità per gli allievi stranieri neoarrivati in corso d'anno di essere inseriti nella scuola - se ritenuto utile e/o necessario anche in una classe non corrispondente all'età anagrafica – per attività finalizzate a un rapporto iniziale sia con la lingua italiana, sia con le pratiche e le abitudini della vita scolastica.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-AI, possono pertanto:

- Predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- Valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura “valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”;
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso



- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado).

Questo protocollo di accoglienza si propone di:

- Definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto Scolastico in tema di accoglienza degli alunni stranieri,
- Facilitarne l'accoglienza e l'inserimento,
- Individuare un proficuo percorso formativo per gli stessi.

LE FASI E GLI AGENTI

- PRIMA ACCOGLIENZA

- UFFICIO DI SEGRETERIA

- Segnala il nuovo alunno straniero al Dirigente Scolastico e alla Figura Strumentale,
- Compila modulo d'iscrizione,
- Richiede i Documenti Anagrafici, Sanitari e Scolastici,
- Informa i genitori sull'organizzazione dell'Istituto Scolastico,
- Fissa un appuntamento fra D.S./ F.S., genitori e alunno/a.

- FUNZIONE STRUMENTALE / INSEGNANTE DI PLESSO DELLA COMMISSIONE INTERCULTURA

- Raccoglie le informazioni sulla scolarità precedente e sulla situazione linguistica attraverso la documentazione disponibile, l'autocertificazione e il colloquio con i genitori,
- Fa un raffronto tra struttura del sistema scolastico del Paese d'origine dell'alunno e quello del nostro Paese,
- Inserisce l'alunno in una classe adeguata rispetto al livello di alfabetizzazione ed all'età anagrafica, in cui si attuerà un periodo di osservazione,
- Dà indicazioni su prove d'ingresso adeguate al profilo dell'alunno.



- SCELTA DELLA CLASSE
 - DIRIGENTE SCOLASTICO/ FUNZIONE STRUMENTALE/ INSEGNANTE DI PLESSO DELLA COMMISSIONE INTERCULTURA
 - Condividono le seguenti informazioni:
 1. Età anagrafica
 2. Ultima classe frequentata nel Paese di provenienza
 3. Risultati Prove d'Ingresso somministrate
 4. Osservazione da parte del consiglio di classe.
 - Individuano l'annualità, tenendo in considerazione che, salvo eccezioni, lo scarto non potrà essere superiore ad un anno.
 - SCELTA DELLA SEZIONE
 - DIRIGENTE SCOLASTICO:
 - Sentito il parere di: F.S., TEAM DI CLASSE (PRIMARIA), COORDINATORE DI CLASSE (SECONDARIA PRIMO GRADO), individua la Sezione adeguata.
- Elementi da considerare:
1. Numero di alunni
 2. Numero di alunni stranieri presenti
 3. Situazione didattica e disciplinare della classe.

Le prime settimane di scuola sono da considerare come una fase di introduzione e osservazione del percorso di accoglienza e inserimento dell'alunno. Se da tale fase dovessero emergere nuove considerazioni e riflessioni, sarà compito del Team DI Classe o del Consiglio di Classe chiedere di riconsiderare la scelta dell'annualità e/o della sezione.

- AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA
- FIGURA STRUMENTALE
 - Individua le risorse a disposizione dell'Istituzione scolastica per avviare corsi di Italiano L2.
 - L' INSEGNANTE, IL FACILITATORE / IL MEDIATORE LINGUISTICO, tenendo conto del profilo in ingresso, avvicina l'alunno alle funzioni linguistiche, lo introduce alla struttura sintattica della lingua italiana, consolida e/o potenzia abilità linguistiche preesistenti, fornisce consulenza agli insegnanti di classe dell'alunno.
- PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
- TEAM DOCENTI per la SCUOLA PRIMARIA / CONSIGLIO DI CLASSE per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 - Predispongono un Piano Didattico Personalizzato per svantaggio linguistico.



Allegato:

Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri 2025-26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONDOLFO FAA' DI BRUNO-FANTINI - PSEE83301R

MONDOLFO FAA' DI BRUNO-R.SANZIO - PSEE83302T

MONDOLFO FAA' DI BRUNO-CAMPUS - PSEE83303V

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: □ Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento) □ Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato) □ Partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento) □ Equità (in modo che ogni alunno si senta valutato in base ai suoi meriti) □ Trasparenza (permette una conoscenza più dettagliata del percorso formativo) e si espleta attraverso le seguenti modalità: □ Valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado □ Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento □ Valutazione finale sommativa: (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.



Secondo quanto prescritto nell'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, per la scuola primaria i livelli di apprendimento si valutano in base a " giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92". Sono, in ordine decrescente: a) ottimo: l'alunno svolge l'attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. b) distinto: l'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. c) buono: l'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. d) discreto: l'alunno svolge le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. e) sufficiente: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. f) non sufficiente: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Nell'anno scolastico 2025/2026 sono state predisposte rubriche valutative che hanno declinato i sopra elencati giudizi sintetici secondo le varie discipline

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SISTEMATE_compressed (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del



curricolo. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento che acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore formula la proposta da assegnare all'insegnamento di educazione civica, avvalendosi dei giudizi descrittivi sintetici utilizzati per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, la valutazione del comportamento, anche in relazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede, è espresso con giudizio sintetico; tale valutazione si basa su una serie di indicatori individuati dal collegio docenti.

Si allega tabella degli indicatori per la valutazione del comportamento.

Allegato:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO def..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (d.l. 62 aprile 2017 art.3)

"1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. "



Valutazione degli alunni con specifiche problematiche

Obiettivo primario del nostro Istituto Comprensivo è sostenere l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO: PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.) Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative e, ove non fossero sufficienti, si predispongono specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato, tenendo conto delle specifiche situazioni soggettive e far riferimento ai PDP individuali; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. I docenti contitolari della classe nella scuola primaria devono: - Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati - Redigere il piano didattico personalizzato (PDP), di norma entro il 30 novembre, con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno; - Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati; - Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. In fase di verifica e di valutazione, l'alunno con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee guida sui DSA, 12/07/2011). Gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI(art. 4 e 7 del Decreto legislativo n.62/2017), anche mediante il possibile utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi coerenti con il PDP. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI I minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (C.M. MIUR 08.01.2010 n. 2, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri aggiornate sui temi dell'orientamento scolastico, della valutazione, dell'istruzione e formazione di cui alla C.M. prot. n. 4233 del 19/02/2014). Per assicurare agli studenti di nazionalità non italiana, soprattutto se di recente immigrazione e di ingresso nella scuola in corso d'anno, la possibilità di seguire un efficace processo di insegnamento-apprendimento e quindi una loro effettiva



integrazione, la scuola pone in essere alcune misure di personalizzazione del percorso di insegnamento – apprendimento: stesura di PDP; attivazione di moduli di alfabetizzazione linguistica, percorsi personalizzati di lingua italiana per gruppi di livello sia in orario curricolare (anche in ore di insegnamento di altre discipline) sia in corsi pomeridiani realizzati grazie all'arricchimento dell'offerta formativa); partecipazione a progetti mirati all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, utilizzando eventualmente risorse professionali interne o di rete, offerti e/o organizzati dal territorio; possibilità per gli allievi stranieri neoarrivati in corso d'anno di essere inseriti nella scuola - se ritenuto utile e/o necessario anche in una classe non corrispondente all'età anagrafica – per attività finalizzate a un rapporto iniziale sia con la lingua italiana, sia con le pratiche e le abitudini della vita scolastica. I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-AI, possono pertanto: Predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee); Valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura “valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”; somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati; esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione: il percorso scolastico pregresso la motivazione ad apprendere la regolarità della frequenza l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività d'inclusione coinvolgono attivamente tanti e diversi soggetti (docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano efficaci e coinvolgono l'intero gruppo classe. Gli obiettivi educativi sono ben definiti, gli interventi e le modalità di verifica sono rimodulati in base agli esiti ottenuti. Tutti gli insegnanti prevedono la strutturazione di percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle specificità e delle diversità di ognuno.

Punti di debolezza:

L'individuazione di figure professionali specifiche è legata alla disponibilità delle risorse dell'Istituto. E' necessario prevedere una formazione specifica per i docenti al fine di ampliare e qualificare le proposte di attività rivolte agli alunni plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Rappresentante dei genitori

Specialisti UMEE

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento fondamentale per la progettazione educativa e didattica degli alunni con disabilità certificata e ha l'obiettivo di rispondere in modo efficace ai loro bisogni educativi speciali, promuovendo il successo formativo, l'inclusione e la piena partecipazione alla vita scolastica. Il PEI costituisce un documento progettuale personalizzato, elaborato in modo collegiale e "calibrato" sui bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, documenti attualmente in uso nella Regione Marche, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 104/1992 e dal DPR 24 febbraio 1994. Il PEI è redatto secondo il modello nazionale introdotto dal Decreto Interministeriale n. 182/2020 e dalle relative Linee guida, che definiscono criteri, modalità operative e strumenti per la progettazione, l'attuazione e la verifica del percorso inclusivo. In ottemperanza agli aggiornamenti normativi e procedurali intervenuti nel 2023, il PEI viene predisposto, condiviso, monitorato e archiviato anche attraverso l'apposita piattaforma digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, accessibile tramite il sistema informativo SIDI, al fine di garantire uniformità applicativa, tracciabilità delle procedure e trasparenza amministrativa. Per le nuove segnalazioni e per la gestione dei percorsi di inclusione restano inoltre validi, in quanto compatibili con la normativa nazionale vigente, i riferimenti contenuti nell'Accordo di Programma per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole della provincia di Pesaro e Urbino (2020), redatto dalla Commissione Inclusione e dall'Ufficio Studi - Ufficio VI, Ambito Territoriale di Pesaro e Urbino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Istituzione scolastica (Consiglio di classe/Team docenti) Famiglia dell'alunno Azienda Sanitaria - Referente UMEE Comune di residenza - Assistente Sociale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola - famiglia è fondato sulla condivisione di valori e su una fattiva collaborazione nel



reciproco rispetto delle competenze. La famiglia è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno, soprattutto in situazioni di bisogni educativi speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Contatti tramite diario e colloqui individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività in collaborazione con enti del territorio
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI/PDP ed è riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali ed è espressa con voto in decimi e/o con un giudizio sintetico. Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo è il documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le strategie per la continuità e l'orientamento formativo fanno riferimento ad un progetto specifico pensato appositamente per le differenti necessità degli alunni dell'istituto, in quanto l'ingresso ad un nuovo ordine di scuola comporta una serie di forti cambiamenti che possono essere agevolati grazie alla pre-accoglienza nel nuovo ordine di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Approfondimento

La normativa prevede la formulazione del PAI come strumento programmatico predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) - Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n°8/13.

Tale Piano annualmente individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Inoltre il Progetto di Istruzione Domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire forme di disagio e/o difficoltà di quegli alunni colpiti da patologie e malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici e per questo impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate devono essere certificate da una struttura ospedaliera.

Allegato:

PAI - PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf



Aspetti generali

La scuola, in quanto organizzazione complessa, si regge sul lavoro di numerose figure professionali indispensabili per il coordinamento delle due aree, didattica e amministrativa, che rendono possibile l'erogazione del servizio di istruzione.

Nelle tabelle sottostanti sono descritte in sintesi le funzioni delle predette figure.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al lavoro del Dirigente	2
Funzione strumentale	Docenti che si occupano delle cinque aree attivate nell'Istituto: - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa; - Sostegno al lavoro dei docenti e relazioni con il territorio; - Interventi e servizi per studenti: continuità e orientamento; - Interventi e servizi per studenti BES e dispersione scolastica; - Gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	13
Responsabile di plesso	Coordinamento e organizzazione dei singoli plessi	17
Responsabile di laboratorio	Coordinamento delle attività laboratoriali	10
Animatore digitale	Coordinamento e progettazione di attività didattiche inerenti al PNSD	1
Team digitale	Supporto, coordinamento e organizzazione di attività del PNSD	6
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiutori del Dirigente a supporto dei Collaboratori	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Utilizzo in attività quali: recupero e potenziamento nelle attività curricolari, sostegno linguistico in italiano L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Coordinamento delle attività del plesso e potenziamento di sostegno. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

- Gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari; - Gestione finanziamenti Stato/EE.LL./privati con relative determinate dirigenziali; - Emissioni mandati/reversali e



loro archiviazione (con relativa documentazione) - Gestione del Giornale di cassa, Partitari E/U e C/R; Registro Minute Spese; Registro Contratti; - Liquidazione e pagamento: - competenze fondamentali e accessorie al personale docente/ATA a tempo indeterminato e determinato (es. Cedolino Unico); - compensi agli esperti esterni impegnati in attività correlata al PTOF; - compensi missioni, esami di Stato, - fatturazione elettronica, notule e parcelle; - rilascio CU, TFR; - contabilizzazione versamenti di contributi e ritenute; - Gestioni trasmissioni telematiche: 770, IRAP, EMENS, DMA2, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ListaPOSPA, OIL, Tesoreria Unica; PCC; gestione file xml L.190/2012; - Tenuta Registri: Stipendi, Contratti, Accantonamenti ritenute INPS/INAIL, Conto Individuale Fiscale; - Anagrafe delle prestazioni - in collaborazione con l'UOP (Personale) - Tenuta registro di Magazzino, Sussidi e facile consumo; - Collaborazione con il DSGA per: - redazione delle schede finanziarie PTOF; - elaborazione dati per il Programma Annuale e per il Conto Consuntivo; - mandati di pagamento e reversali di incasso; - indicatore di tempestività dei pagamenti; - esperti esterni: reclutamento di esperti esterni (circolari interne, bandi, contratti) per progetti e attività del PTOF - in collaborazione con l'UOD (Didattica); - affidamento di viaggi di istruzione - in collaborazione con l'UOD (Didattica) - registro inventari, cura e manutenzione del patrimonio e rapporti con i sub-consegnatari; - tabelle relative agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con relativi CV; - Acquisti e attività negoziale: procedure relative alla scelta del contraente, indagini di mercato, richieste preventivi, prospetti comparativi, determine dirigenziali, CIG, ordini di acquisto, verifiche requisiti, DURC, Equitalia, controllo del materiale acquistato e smistamento nei vari plessi; Consip e Mepa; - Supporto alle deliberazioni degli OO.CC., convocazioni Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; - Distribuzione tessere per l'utilizzo di fotocopiatori; - Rapporti con Enti esterni per rendiconti di contributi, finanziamenti, mensa, concessioni dei locali; Affari generali e Protocollo



relativamente alla propria U.O.: - Monitoraggi e statistiche; - Collaborazione con i docenti per l'organizzazione e realizzazione del PTOF; - Rapporti con gli EE.LL.: comunicazione guasti, richieste di manutenzione e riscaldamento; - Circolari dirette a docenti/personale ATA; - Predisposizione e distribuzione modulistica; - Gestione di richieste di accesso agli atti; - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente compresa la pubblicazione degli atti nel sito web dell'Istituto; - Protocollo in Entrata e in Uscita;

Ufficio per la didattica

Supporto all'allievo e alla famiglia nell'intero percorso scolastico; - Iscrizioni (on-line) e trasferimenti alunni; - Tenuta fascicoli documenti alunni, verifica documentazione (compresa quella necessaria agli allievi disabili e stranieri) ed obbligo scolastico; - Predisposizione certificazioni e dichiarazioni varie; - Circolari alunni e rapporti con le famiglie (comprese assemblee sindacali e scioperi) - Gestione telematica degli infortuni occorsi agli Alunni compreso Registro degli Infortuni, rapporti con l'Assicurazione stipulata dall'Istituto; - Gestione degli Scrutini, Esami di stato e relativa stampa di tabelloni e pagelle; - Gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo, sussidi e borse di studio; - Gestione organizzativa-didattica delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite in collaborazione con l'UOC (Amministrazione) competente per la relativa attività negoziale; - Tenuta dei registri (iscrizioni, esami carico e scarico pagelle, carico e scarico diplomi, registro Diplomi di Licenza Media, registro dei certificati, ecc);

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutto il personale scolastico (Direttivo/Docenti/ATA) e predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera: costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro; - Organico docenti e A.T.A.; - Adempimenti connessi con l'assunzione: - a tempo indeterminato: contratti, documenti di rito, periodo di prova; - a



tempo determinato: inserimento dati e pubblicazioni graduatorie, convocazioni e attribuzioni supplenze, contratti; gestione cooperativa su SIDI; - Comunicazioni obbligatorie COMARCHE nel rispetto dei termini previsti (es. Vardatori e UNILAV); - Gestione domande e documentazioni connesse alla: - ricostruzione e progressione carriera, inquadramento economico, dichiarazione dei servizi; - buonuscita INPDAP e FONDO ESPERO, prestiti e finanziamenti; - riscatti (PR1), ricongiunzione L. 29/1979, computo, quiescenza, P04, Passweb; - cessazione dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo; - graduatorie interne (es. Docenti e A.T.A. soprannumerari); - ferie, assenze, congedi, aspettative e relativi decreti, tassi di assenza del personale, visite fiscali; - comunicazione alla RTS delle ferie non godute; - contratti per part-time e ore eccedenti; - Gestione delle pratiche del personale a tempo indeterminato: trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, comandi, distacchi; - Nomine al personale docente/A.T.A. utilizzato in attività connesse al PTOF o altre tipologie di incarichi inerenti all'attività istituzionale; - Autorizzazioni e incarichi allo svolgimento di altre attività; - Certificati di servizio, attestazioni, tenuta del Registro dei Certificati di Servizio; - Riepilogo fogli orari di presenza del personale A.T.A. - Convocazioni Assemblee del Personale ATA, RSU, Collegio Docenti; - Tenuta dei fascicoli personali Personale e Alunni - in collaborazione con l'UOD (Didattica) - con relativa archiviazione dei documenti nonché rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche; - Gestione telematica degli infortuni occorsi al Personale compreso Registro degli Infortuni, rapporti con l'Assicurazione stipulata dall'Istituto; - Gestione formazione sicurezza D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; - Gestione adempimenti connessi all'utilizzo di personale L.S.U. se presente (rapporti con il Centro per l'Impiego, disciplinari di incarico, comunicazioni obbligatorie, gestione ferie e assenze, INAIL) in collaborazione con l'UOC (Amministrazione); - Collaborazione con il DSGA per la gestione delle sostituzioni del personale A.T.A.;



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Programma di segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SELEZIONE RSPP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di integrazione sociale per alunni con difficoltà

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione di attività ecosostenibili

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole Green. Attraverso progetti, laboratori e iniziative condivise (Orto biologico, Eco-schools, Puliamo il mondo, Il mare d'inverno, Mercatini del riciclo) la rete intende sensibilizzare le nuove generazioni su temi come la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico, l'economia circolare, la mobilità sostenibile e il rispetto per il territorio. L'adesione alla Rete Green rappresenta un impegno concreto verso un'educazione ecologica, attiva e partecipata.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PER LO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2023/2024, la scuola secondaria ha attivato l'indirizzo a curvatura sportiva, partecipando alla "Rete Scuole per lo Sport", un'iniziativa nazionale che connette istituti scolastici per potenziare l'offerta sportiva, facilitare la conciliazione tra studio e sport agonistico e promuovere valori educativi attraverso la condivisione di linee guida e progetti. In generale la collaborazione con le società sportive del territorio, unitamente all'accesso al Palazzetto, allo stadio di Marotta e ai locali adiacenti, consente di compensare l'assenza, in alcuni plessi, di una palestra scolastica interna.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PNRR - TAKE A CHANCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento ad alunni e famiglie per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo Programma prevede di strutturare un percorso congiunto e continuativo tra Scuola e Sanità che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità con una visione integrata e a medio/lungo termine secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali.

Questi sono anche gli obiettivi della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, una rete che utilizza un approccio rivolto agli studenti, alle loro famiglie, al personale docente e non, finalizzata a:

- sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica: didattica quotidiana, attività dedicate allo sviluppo delle competenze e delle abilità che



favoriscono la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo;

- qualificare l'ambiente sociale: relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole...;
- migliorare l'ambiente fisico: ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica / pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi...;
- migliorare l'ambiente organizzativo: servizi disponibili quali mensa, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne...;
- rafforzare la collaborazione comunitaria: relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante;
- collaborare con i Servizi Sanitari;
- condividere documenti ufficiali e buone pratiche.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA' DI URBINO E MACERATA PER SVOLGIMENTO TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questa rete prevede la partecipazione a progetti comuni di ricerca, innovazione didattica o formazione, convenzioni per i tirocini formativi degli studenti universitari nei corsi di Scienze della Formazione o Scienze dell'Educazione (tirocini diretti o indiretti nelle scuole), proposte di formazione del personale scolastico, attività di osservazione o studio da parte di studenti o ricercatori universitari presso l'istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, che mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente nell'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche al fine di promuovere l'apprendimento significativo attraverso la didattica attiva e incentrata sull'alunno.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Attività in presenza per ottenere adeguate competenze nell'assistere durante l'orario scolastico alunni con particolari disturbi (diabete, epilessia ...).



Destinatari	Docenti che abbiano in classe alunni con disturbi particolari (diabete, epilessia...)
-------------	---

Modalità di lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI BASE PER LA DIDATTICA CON APPROCCIO STEM

Corso di formazione blended all'approccio STEM, identificato come una metodologia didattica che sia in grado di attraversare e caratterizzare diverse discipline di ambito scientifico-tecnologico. Il percorso fornisce ai docenti una formazione di base per la programmazione e la progettazione didattica nell'insegnamento con approccio STEM, inoltre offre esempi di buone pratiche ed esperienze didattiche, replicabili in classe e adatte a diversi livelli scolastici.

Destinatari	Docenti coinvolti nelle discipline STEM
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking • Blended
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE - D.M 65/2023

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività prevista dal PNRR - Investimento 3.1

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)

Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Laboratori di formazione sul campo - Comunità di pratiche per l'apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Linea di investimento 2.1 della Missione 4 del PNRR



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente viene effettuata attraverso momenti collegiali di confronto allo scopo di individuare le aree di criticità e di miglioramento, valorizzare le competenze già presenti nel corpo docente, progettare interventi mirati.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL



PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'Istituto promuove un piano di formazione continuo rivolto al personale ATA, finalizzato a rafforzare le competenze tecnico-professionali, gestionali e organizzative, in coerenza con i bisogni dell'organizzazione scolastica e con le normative vigenti.